Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VIII n. 271

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 15 novembre 1939 - XVIII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semest. L. 38 - Trim. L. 20. Estero: Anno L. 150 - Semes. L. 80 - Trimes. L. 40 - Un numero separato cent. 20, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Tel. 1-15 e 8.80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2, Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 3 - Necrologie L. 2.50 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc L. 3 - Economici, v. rubrica - Chied. prev. e progetti. Uffici pubbl.: Udine: Via S. Francesco, 1 g. Tel 9-59 - Milano: Via Vivaio Tel. 70.233

La guerra antibolscevica e l'indistruttibile solidarietà italo-spagnola

nella prefazione di Galeazzo Ciano ai discorsi del generalissimo Franco

ROMA, 14.

Ecco la prefazione del ministro degli esteri conte Galeazzo Ciano al libro che raccoglie i discorsi del generalissimo Franco:

«*Questo libro è il viatico di una rivoluzione, il diario spirituale nel quale un Grande Capo ha fissato, con aspra volontà e con intatta fede, le direttive, gli ordini, gli obbiettivi di una rivoluzione.*

Pensiero e combattimento

Sono pagine di pensiero e di combattimento, scritte nel tumulto della guerra, con l'animo grave della tragedia civile che divide e insanguina la Patria e pure con uno slancio ideale che va al di là di questa tragedia, con una fiducia assoluta nei suoi risultati e con la risolutezza di chi ha la profonda convinzione di operare per la salvezza del proprio Paese e lo sguardo alto e lontano sulla grandezza dei suoi destini. Qui è il Caudillo che abbiamo conosciuto nel corso della guerra, con le sue virtù di condottiero e di capo, la sua dirittura di soldato e la sua genialità di uomo di Stato. Cauto e pronto nell'ardimento delle sue concezioni e nella fermezza dei suoi propositi. Suscitatore ed animatore di energie che egli trae dalla tradizione eroica del suo popolo per puntarle audacemente verso il compimento vittorioso della sua impresa. E al di là della vittoria, egli tende alla liberazione ed alla rinascita della Spagna, sottraendola all'imbastardimento ed alla corruzione, restituendola all'onore del suo nome ed alla dignità della sua storia, libera, grande, unita in uno Stato nuovo, nel quale sia raccolta e custodita l'eredità dell'impero cattolico di Carlo V e di Filippo II, e siano realizzati gli ideali e lo stile della rivoluzione.

Libro di un'impresa mistica ed eroica, che si apre con la semplicità di una decisione irrevocabile:

«Decidiamo dinanzi a Dio e dinanzi alla Nazione spagnola di portare a compimento l'opera di unificazione che da noi esigono il nostro popolo e la stessa missione che Dio ci ha affidato». *E si chiude con la serenità di una professione di fede:* «La vittoria delle armi non è la più difficile delle tappe; dopo di essa ci aspettano delle tappe più ardue e complesse. Ma con l'aiuto di Dio le vinceremo, così come stiamo vincendo questa. Dio mi assisterà ed il popolo spagnolo, fervidamente riunito in un solo fascio, sarà al mio lato con il suo sforzo gigantesco».

Dieci vittorie

Tra queste due affermazioni della volontà nazionale della Spagna è la storia di una guerra di redenzione combattuta aspramente, dieci battaglie e dieci vittorie, e di una rivoluzione che risolleva nel cuore del popolo spagnolo le sue antiche virtù e nella storia della Spagna deve aprire la strada nuova.

Questa è l'idea maestra che guida il pensiero e l'opera del Caudillo. La rivoluzione nazionale non è un episodio fugace e provvisorio nel la storia del popolo spagnolo. Non può essere uno dei tanti sforzi generosi ma sterili, con i quali la Spagna ha tentato nel passato di restaurare i valori fondamentali della sua grandezza e la purezza della sua civiltà, contro la lenta corruzione delle influenze straniere, il francesismo del secolo XVIII, il liberalismo del secolo XIX. La rivoluzione nazionale deve essere uno sforzo organico di rinnovamento e di unità, essa deve da una parte riallacciarsi alla lunga tradizione guerriera e civile della riconquista, dall'altra slanciarsi con la stessa forza di questa tradizione verso l'avvenire, restaurare i valori spirituali della Spagna, rinnovare i suoi ordini civili, imprimere a questi ordini quel profondo carattere popolare che solo assicura allo Stato il vigore delle più fresche energie, e costituire queste forze nella disciplina delle armi, senza la quale, dice il Caudillo, è legge storica che [illegible] *impresa di civiltà. Questa impresa è la unificazione, la redenzione e la grandezza del popolo spagnolo* [illegible] *l'unità delle classi che i vecchi sistemi politici avevano artificialmente diviso, l'unità delle genti che i vecchi separatisti avevano minato, l'unità dei destini della Spagna, che la gioventù in armi ha riscaldato a sè nell'ora suprema del combattimento.*

Gli italiani non potranno leggere queste pagine senza una profonda emozione. Rivivranno nelle sue pagine un'epica lotta alla quale l'Italia ha partecipato non solo coi suoi sentimenti, ma con il sangue delle sue armi, ma con una profonda solidarietà di spirito e con una assoluta fiducia negli sviluppi e nei risultati della rivoluzione. Questa fiducia il Duce e il popolo italiano ebbero il giorno stesso che il Caudillo audacemente balzò dalle rupi del Marocco alle sponde della Spagna; la mantennero sicura e salda, attraverso tutte le vicende della guerra, la fecero forte della loro volontà incrollabile.

Fraternità d'armi

Non lo deve dimenticare la fraternità d'armi che ci ha costantemente unito, nel corso della guerra, al popolo spagnolo: la ricorda in questo libro con semplici ma definitive parole il Caudillo: «Nel mio animo di spagnolo e nel mio cuore di soldato non si cancellerà mai il ricordo dei legionari italiani, che hanno combattuto con noi ed hanno trovato in Spagna il riposo e la gloria degli Eroi».

Quello che io voglio qui ricordare e ripetere è che l'Italia ha sostenuto e difeso la causa della rivoluzione nazionale spagnola [illegible] *gli stessi propositi che aveva il Caudillo; non solo perchè i destini della Spagna fossero* [illegible] *al bolscevismo, ma perchè la Spagna fosse restituita a quella funzione di potenza che essa deve esercitare nella vita dell'Europa. Partecipando alla guerra di Spagna, militarmente e politicamente, è questo l'obbiettivo che noi abbiamo perseguito, per una solidarietà ideale che ci legava alle ragioni ed ai fini della rivoluzione nazionale; le cui affinità con la Rivoluzione fascista spontaneamente si presentano al nostro spirito, e per la profonda convinzione che una Spagna vigorosa, rinnovata nella sua tempra e nelle sue forze, fosse interesse vitale nostro e dell'Europa civile.*

La lotta politica, che turbinava intorno alla rivoluzione spagnola, aveva del resto essa stessa questo duplice contenuto. Non era solamente una lotta ideologica, era il contrasto tra due gruppi di Potenze. Da una parte quelle che credevano utile alla loro sicurezza ed ai loro interessi una Spagna inerme alle sue frontiere e divisa nella sua vita interna, la vecchia Spagna liberale dell'800 debilitata dalle influenze straniere e minata dai separatismi regionali. Dall'altra quelle che, come l'Italia, vedevano in una Spagna libera unita e potente, un fattore essenziale di ordine e di forza nell'equilibrio europeo. Questo libro documenta la lotta che ha dovuto sostenere il Caudillo contro i tentativi stranieri, diretti prima a soffocare la rivoluzione nazionale, poi a rendere vani i suoi risultati e testimonia la tenacia con la quale egli si è opposto alle insidiose pressioni che venivano esercitate su di lui per una soluzione di compromesso, che avrebbe significato il fallimento morale della rivoluzione e la spartizione politica della Spagna. Aspramente egli ha sempre respinto questi tentativi, riaffermando la necessità di una vittoria integrale della rivoluzione che compiutamente ne realizzasse gli scopi. Questo è stato anche l'intento ed il pensiero dell'Italia, la promessa data dal Duce al Caudillo e fedelmente, fino al giorno della vittoria, mantenuta. Solo quel giorno i legionari italiani hanno lasciato la Spagna.

Inalterabile unione

Ma non hanno lasciato la Spagna nè la nostra amicizia, nè la nostra fiducia. Con lo stesso animo con il quale abbiamo assistito al sorgere vittorioso della libertà e dell'unità della Spagna, noi assistiamo oggi all'affermarsi crescente della sua potenza. Conosciamo bene quali formidabili energie prorompono da una rivoluzione nazionale, per dubitare dell'avvenire della Spagna. Nè la Spagna avrebbe attraversato vittoriosamente un così doloroso periodo di guerra civile, se non avesse in sè quella tempra eroica che è la vera grandezza dei popoli. Noi pensiamo ai soldati dell'Alcazar, di Oviedo, della Virgen de la Cabeza come ai fondatori e costruttori dell'unità e della potenza spagnola, e nella nostra mente li associamo ai combattenti italiani della grande guerra che, reduci vittoriosi dalle trincee, vollero che il loro rinnovato sacrificio creasse il forte domani della nuova Italia.

Nulla potrà più separare l'Italia e la Spagna; le due Nazioni trovano i motivi inalterabili della loro unione in una guerra combattuta insieme, in una solidarietà di ideali e di interessi che è profonda nel cuore dei due popoli, nella tradizione di una comune civiltà che, come dice il Caudillo, è stata alimentata dal petto stesso della Lupa romana.

La Missione ungherese reca al Duce l'omaggio della cultura magiara

ROMA, 14.

Il Duce ha ricevuto S. E. Fabyni presidente della commissione ungherese per la applicazione degli accordi culturali italo - magiari e i componenti della commissione stessa S. E. Colaman de Szily sottosegretario di Stato per la istruzione pubblica, prof. Tiberio Ge[illegible]nyi, dr. Geza [illegible], accompagnati dal ministro della Cultura popolare presidente della commissione italiana e dal ministro di Ungheria a Roma. Il ministro Pavolini ha riferito sulla applicazione degli accordi culturali e sui lavori della commissione. A sua volta il presidente della commissione ungherese ha recato al Duce il saluto e l'omaggio della cultura magiara.

Il Duce si è compiaciuto per il crescente sviluppo dei legami spirituali che da secoli uniscono i due popoli ed ha confermato l'amicizia dell'Italia fascista e la Sua simpatia personale per la Nazione ungherese.

Il Duce riceve gli studenti vincitori del concorso di prosa latina

ROMA, 14.

Alla presenza del ministro della Educazione nazionale il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia gli studenti medi vincitori del quarto concorso nazionale di prosa latina, bandito dall'Istituto di studi romani. Il presidente della istituzione ha riferito al Duce un particolareggiato rapporto sulle realizzazioni conseguite nel settore dello studio e della diffusione della lingua latina. Sono stati già, d'accordo con il Consiglio nazionale delle ricerche, tradotti cinque lessici riguardanti la terminologia scientifica moderna, altri 10 attendono il loro turno. Sono stati [illegible] *8 mila nomi* [illegible] *ventimila voci dell'onomastica che comporta il grande dizionario latino-italiano che l'Istituto sta preparando per la diffusione della lingua italiana. La mole e il rigore* [illegible] *nazionale faranno di questa opera, già da tempo* [illegible]*, la più vasta* [illegible] *del genere sinora apparsa in ogni Paese. L'ufficio nazionale di traduzione creato presso l'Istituto ha prestato la sua opera a numerosi enti scientifici e culturali italiani. Sono stati già banditi cinque concorsi nazionali di prosa latina.*

Ai primi quattro hanno partecipato complessivamente, nelle tre sezioni destinate ai cultori della lingua latina, agli studenti universitari e agli studenti medi, ben 919 concorrenti. Il centro che ha per suo organo il bollettino internazionale per lo studio e l'uso del latino, ha raggruppato intorno all'Istituto di studi romani i più insigni latinisti di tutto il mondo. Sinora i latinisti con i quali il centro è in corrispondenza sono i seguenti: Europa n. 297, America 198, Africa 4, Asia, 6, Australia 5. Cioè quasi i tre quarti dei docenti di latino di tutto il mondo.

Il Duce ha rivolto il suo elogio ai giovani vincitori del concorso per la prova superata vittoriosamente e all'Istituto di studi romani per l'opera che, insieme alle molte altre, esso va svolgendo per incrementare lo studio del latino e promuovere nel mondo scientifico internazionale l'uso della lingua di Roma che insieme con il Diritto ha unificato spiritualmente tutta la cultura dell'antico e del nuovo mondo civile.

Il Duca d'Aosta riceve i notabili musulmani di Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 14.

In occasione della conclusione del Ramadan il Vicerè nella sala del trono ha ricevuto i capi e notabili indigeni di religione musulmana in apparato di superba dignità regale. I capi e i notabili musulmani hanno rivolto al Vicerè indirizzi di omaggio e di fedeltà incondizionata a cui il Vicerè ha risposto prendendo atto delle loro dichiarazioni e confermando l'assistenza del Governo a tutti i sudditi fedeli.

Prefetti dal Duce

ROMA, 14.

Il Duce, continuando il rapporto annuale, ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia i prefetti di Milano, Brescia, Bergamo, Sondrio, Como e Varese.

Il Segretario del Partito inaugura l'anno accademico dell'Accademia della Gil

ROMA, 14.

Stamane il Segretario del Partito Comandante generale della Gil ha inaugurato l'anno accademico dell'Accademia della Gil al Foro Mussolini, alla presenza del ministro dell'Educazione nazionale. Il Segretario del Partito, giunto alle 9.30, accompagnato dal Vice Segretario del Partito Mezzasoma, è stato ricevuto dal Capo di stato maggiore della Gil, dal rettore magnifico dell'Università di Roma, dal fiduciario dell'associazione fascista della scuola, dal comandante il corpo d'armata, dal rettore e dal corpo insegnante dell'Accademia, da ufficiali del presidio di Roma, e del comando generale della Gil.

Dopo aver passato in rivista la centuria d'onore degli accademisti, il Segretario del Partito si è recato nella sala delle adunate, dove, con una prolusione del Rettore e brevi parole del direttore del corso allievi ufficiali dell'Accademia, nel nome del Duce è stato dichiarato aperto l'anno accademico. La cerimonia si è conclusa con il saluto al Duce ordinato dal Segretario del Partito e col canto degli inni della Rivoluzione intonati a gran voce dagli accademisti.

Il Segretario del Partito subito dopo ha lasciato il Foro Mussolini salutato dalle entusiastiche acclamazioni dei giovani che hanno a lungo inneggiato al Fondatore dell'Impero.

Nuovi orari di lavoro per il potenziamento dell'efficienza bellica della Nazione

ROMA, 14.

Tra la Confederazione fascista degli industriali, rappresentata dal suo presidente conte Giuseppe Volpi di Misurata assistito dal vicepresidente consigliere nazionale Piero Pirelli, dal direttore prof. Giovanni Balella e dal capo dei servizi del lavoro avvocato Rosario Toscani e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, rappresentata dal suo presidente consigliere nazionale Pietro Capoferri e dal vice presidente consigliere nazionale Amilcare de Ambris assistiti dal direttore dei servizi sindacali avvocato Erasmo Perani, è stata esaminata la situazione della occupazione operaia in rapporto alle attuali contingenze.

Sereno ritmo

Le due Confederazioni, constatato nello spirito dell'altissimo monito del Duce, che l'attuazione del programma di sereno lavoro che Egli ha tracciato a tutte le attività economiche nazionali, impone di tendere tutte le energie del Paese verso una più intensa utilizzazione dei mezzi di produzione e che occorre quindi facilitare, anche sotto l'aspetto della disciplina del rapporto del lavoro, le iniziative dei produttori per la più larga ed efficiente penetrazione dei mercati esteri, nonchè l'azione delle competenti autorità diretta al maggiore potenziamento dell'efficienza bellica della Nazione; tenuto conto altresì della opportunità di assicurare ai lavoratori, impiegati a secondare tali sviluppi delle attività produttive un miglioramento nelle loro possibilità di guadagno, evitando il prodursi di situazioni che possano originare o favorire conseguenze monetarie che si considerano dannose per gli stessi operai, si sono trovate concordi nelle seguenti dichiarazioni e disposizioni:

1) sono sospese per tutta la durata del presente accordo le limitazioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro alla effettuazione degli orari massimi consentiti dalla legge sull'orario di lavoro ed all'attuazione delle norme previste dalla legge stessa che consentono deroghe ed eccezioni alla durata normale del lavoro, fermo restando, circa il trattamento economico, quanto disposto al numero seguente;

Gli straordinari

2) per le ore di lavoro straordinario comprese tra le quaranta e le quarantotto ore settimanali continuerà ad essere corrisposta ai lavoratori la percentuale di maggiorazione del dieci per cento a termini dell'accordo interconfederale del 10 novembre 1938 XVII e successive modificazioni. Per le ore di lavoro straordinario eccedenti i limiti predetti e considerate tali dai singoli contratti collettivi di lavoro, la percentuale di maggiorazione viene stabilita nella misura del 15 per cento in tutti i casi in cui i contratti collettivi vigenti prevedono una percentuale superiore;

3) Le due Confederazioni riconoscono la necessità che tutte le procedure, le formalità e limitazioni previste dalle attuali disposizioni legislative e contrattuali, per il prolungamento dell'orario giornaliero o settimanale di lavoro fino ai limiti massimi consentiti dalla legge, vengano rimosse e si impegnano a svolgere in tal senso azione concorde nei confronti delle competenti autorità;

4) Le Confederazioni concordano nel prospettare al Ministero delle Corporazioni ed al Partito la necessità della sospensione per tutta la durata del presente accordo delle disposizioni relative al sabato fascista per il personale non soggetto agli obblighi relativi alla istruzione premilitare, tutte le volte che l'osservanza di esse impedisca la effettuazione dei maggiori orari che si intendono incoraggiare e conseguire;

Il lavoro notturno

5) Le Confederazioni raccomandano altresì al Ministero delle Corporazioni di considerare con criterio di larghezza le richieste che venissero presentate dalle aziende in rapporto alla accennata finalità per ottenere deroghe alle disposizioni di legge sul divieto di lavoro notturno;

6) Nell'intento di migliorare le condizioni economiche dei lavoratori capi famiglia ed ispirandosi alle direttive del Regime per il rafforzamento e la valorizzazione del nucleo familiare, considerato che con provvedimento legislativo in preparazione verranno aumentati gli assegni corrisposti in relazione ai figli a carico, le Confederazioni dispongono di estendere il diritto agli assegni nei confronti della moglie nonchè dei genitori conviventi ed a carico. L'assegno per la moglie è fissato nella misura settimanale di lire 7,20 per gli operai e di lire 10,20 per gli impiegati. Gli assegni per i genitori sono fissati nella misura settimanale di lire 4,20 per gli operai e di lire 6.60 per gli impiegati per ciascun genitore e spettano allorquando i genitori stessi abbiano superato l'età di 60 anni per il padre e di 55 per la madre ovvero siano invalidi permanentemente al lavoro. Alla erogazione di detti assegni si provvederà con un contributo da porsi a carico delle aziende industriali;

7) Le parti si riservano di prendere accordi con l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale per coordinare la corresponsione degli assegni di cui all'articolo precedente ed il pagamento dei contributi necessari per provvedere alla loro erogazione col sistema vigente per gli assegni familiari disciplinati dal R.D.L. 17 giugno 1937 n. 1048 convertito in legge con modificazioni con legge 25 ottobre 1938 n. 2233. D'intesa con il predetto Istituto verranno emanate allo scopo le norme integrative e regolamentari.

I contributi

8) Le parti convengono che il contributo dell'1 per cento che il R. D. L. 17 giugno 1937 n. 1040 dispone a carico dei lavoratori sulla retribuzione lorda percepita, non venga trattenuto agli stessi ma sia corrisposto dal datore di lavoro unitamente al proprio contributo.

9) Il presente accordo entra in vigore con l'inizio del primo periodo di paga successivo al 1 dicembre XVIII;

Le norme di cui agli articoli 1 e 5 avranno durata finchè permangono le presenti particolari circostanze e la data della loro cessazione sarà stabilita d'accordo tra le due Confederazioni o in mancanza dal Ministero delle Corporazioni.

Duecentosettanta invenzioni approvate dalla Commissione centrale

ROMA, 14.

Si è riunita l'assemblea della commissione centrale per l'esame delle invenzione, del Consiglio nazionale delle ricerche, formata dai rappresentanti dei Ministeri, delle Confederazioni e di altri enti che ad essa aderiscono. La presidenza ha illustrato il lavoro compiuto nell'anno XVII dalla commissione centrale, mettendo in evidenza la complessa attività che nel presente momento assume particolare importanza nei riguardi degli interessanti problemi nazionali. In speciale rilievo è stata posta la constatazione di una sempre più seria e competente preparazione da parte degli inventori italiani i quali, abbandonando idee utopistiche, tendono ad affermarsi sempre meglio nel campo della tecnica con precisi intendimenti pratici. Nell'anno XVII una commissione ha esaminato 1279 proposte, giudicandone 270 con parere favorevole o parzialmente favorevole. Anche di queste invenzioni sono state riconosciute di notevole interesse ed hanno avuto la necessaria assistenza per una conveniente messa a punto. L'opera assistenziale si è svolta da parte della commissione centrale per l'esame delle invenzioni per tramite della associazione nazionale fascista inventori. Opportune segnalazioni sono state fatte ad enti pubblici ed a privati per una concreta valorizzazione dei trovati, attraverso benefici contatti fra fiduciari ed inventori. Di notevole importanza è apparsa pure l'attività di consulenza della commissione in questioni e dispositivi interessanti la difesa nazionale, alcuni dei quali sono attualmente allo studio di speciali commissioni. L'assemblea ha preso atto della attività svolta nell'anno XVII dalla commissione, la cui opera porta concreti risultati nel campo dell'autarchia.

La Medaglia d'oro a un'eroica Camicia nera

ROMA, 14.

E' stata conferita la medaglia d'oro al valor militare alla Camicia nera Sabatelli Vito da Borgo Colle Fegato (Rieti) con la seguente motivazione:

«*Facente parte di una colonna autocarrata si slanciava fra i primi per trattenere la massa nemica. Caduto perchè gravemente ferito ad una gamba si risollevava e continuava a combattere e ad incitare i camerati finchè non si abbatteva di bel nuovo colpito al viso ed alle mani da un bomba a mano. Mutilato di una gamba, di un occhio e delle mani continuava a mantenere quel contegno stoico e sereno che aveva tenuto dal principio del combattimento, dicendosi lieto e felice di potersi immolare al servizio del suo Re, del suo Duce, della sua Patria, meravigliando chiunque e dando a tutti raro esempio di stoicismo, di sprezzo del pericolo, di senso del dovere, di amor patrio e di fede fascista.* — A.O.I., Zona di Tibè, 21 settembre 1938 XVI».

Tassinari a Bologna alla seduta inaugurale dell'Accademia di agricoltura

BOLOGNA, 14

Oggi, nella sede dell'Accademia delle scienze, alla presenza del ministro dell'Agricoltura e Foreste si è svolta con una solenne cerimonia la seduta inaugurale dell'Accademia di agricoltura, succeduta all'antica società agraria napoleonica. Erano intervenute anche tutte le principali autorità cittadine. Il consigliere nazionale Ghigi, presidente dell'Accademia, ha dato lettura del decreto che trasforma la storica istituzione. S. E. Tassinari ha commemorato quindi l'ing. Agostino Ramponi che fu presidente benemerito della società agraria stessa. La seduta si è chiusa col saluto al Duce. Nella mattinata S. E. Tassinari con una significativa cerimonia svoltasi alla facoltà di agraria, aveva proceduto alla consegna di un premio e di una borsa di studio intitolati all'insigne maestro sen. Francesco Todaro.

Il nuovo presidente della Confederazione lavoratori dell'agricoltura

ROMA, 14

Il consigliere nazionale prof. Angelini Franco ha rassegnato le dimissioni da presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Con provvedimento in corso, viene nominato presidente della Confederazione stessa il consigliere nazionale Vincenzo Lai, capo dell'Ufficio coordinamento delle Unioni toscane dei lavoratori della agricoltura.

Episodi di guerra aero-navale

Apparecchi tedeschi sulle Shetland – Un cacciatorpediniere e due navi britanniche affondate – Due piroscafi tedeschi colati a picco dall'equipaggio

LONDRA, 14.

I quattro apparecchi tedeschi che fecero ieri una incursione sulle isole Shetland lasciarono cadere almeno una dozzina di grosse bombe del peso di kg. 250 ciascuna. Un frammento di bomba di circa 3 chilogrammi colpì una casa.

Quattro bombe caddero nelle vicinanze di una scuola; altre quattro si sprofondarono nel suolo senza alcuna conseguenza e altre quattro caddero sulla cima di una collina. Grandi quantità di terra e di sassi si sollevarono fino ad una trentina di metri andando a ricadere a considerevoli distanze. In seguito all'incursione è stata ordinata la chiusura delle due scuole del luogo le quali verranno munite di ricoveri antiaerei. Gli aeroplani tedeschi volavano a bassa quota perchè pioveva a dirotto e la visibilità era quasi nulla. Difatti le batterie antiaeree poterono sparare contro di essi soltanto per poco tempo.

Si annunzia che un cacciatorpediniere britannico ha urtato contro una mina tedesca ed è affondato. Si deplorano un morto, 15 feriti e 6 mancanti.

Un comunicato dell'ammiragliato conferma la perdita del cacciatorpediniere che ha urtato contro una mina tedesca e conferma inoltre che vi sono un morto e sei scomparsi. Oltre 70 superstiti, parecchi dei quali feriti, sono stati raccolti da varie navi. Essi erano mezzo nudi e imbrattati d'olio. Questo cacciatorpediniere è il primo che la flotta inglese ha perduto dall'inizio delle ostilità. Neppure un'ora dopo un carico britannico è affondato in seguito ad una esplosione, a circa 1500 metri dal punto in cui il caccia si era inabissato. Quest'ultimo era stato preso a rimorchio da parecchi rimorchiatori accorsi sul posto dopo l'esplosione ma ogni tentativo per condurlo in un vicino porto era riuscito vano.

La nave mercantile «Matra» di 8.003 tonnellate, appartenente ad una compagnia di navigazione di Liverpool è affondata in seguito ad una esplosione. Due uomini dell'equipaggio sono morti e 22 feriti sono stati trasportati a terra a mezzo di barche accorse al rumore dell'esplosione che è stata udita a grande distanza.

Gli altri 25 uomini dell'equipaggio hanno preso posto su una nave e furono condotti al porto più vicino.

All'annuncio diramato dall'ammiragliato dell'affondamento di due navi mercantili tedesche nell'Atlantico occidentale, i giornali attribuiscono grande importanza. I due piroscafi il «Mecklenburg» di 8000 tonnellate e il «Paranà» di 6000, furono fatti affondare dai loro stessi equipaggi i quali prima di mettersi in salvo, aprirono le valvole inondando gli scafi perchè non cadessero nelle mani del nemico. Le navi da guerra britanniche che avevano fermato i due piroscafi, ne affrettarono l'affondamento cannoneggiandole. Le stesse navi britanniche sono ora alla ricerca di altri due piroscafi tedeschi, il «Lahn» di 8948 tonnellate e il «Tacona» di 8269 che salparono dai porti dove si erano rifugiati al principio della guerra, con carichi di commestibili e viveri, che sarebbero a quanto si ritiene destinati al rifornimento della nave da guerra «Admiral Scheer» incrociante nell'Oceano Atlantico.

A Londra si ritiene che la risposta del Governo del Reich all'appello della Regina d'Olanda e del Re del Belgio sarà consegnato oggi. Dato il contenuto delle risposte inglese e francese all'appello ed il vivo risentimento che esse hanno suscitato in Germania si prevede che la risposta tedesca si limiterà a mettere in rilievo la ferma volontà degli anglo-francesi di proseguire la guerra. Il *Daily Telegraph* sembra credere che la risposta di Hitler, conterrà qualche sorpresa.

Nei giornali del pomeriggio si mette in particolare rilievo una corrispondenza da Berlino del giornale svedese *Aftenbladet* nella quale si afferma che nei circoli politici berlinesi si ritiene che la risposta della Germania all'appello per la pace lanciata dai Sovrani del Belgio e Olanda non sia del tutto negativa, per quanto riguarda la Polonia e la Cecoslovacchia, senza che siano naturalmente in alcun modo lesi gli interessi della Germania. Nei confronti dell'Austria si ritiene invece assolutamente inammissibile una qualsiasi modificazione o concessione.

Il discorso pronunciato domenica sera alla radio da Winston Churchill ha causato la protesta da parte del comitato del consiglio nazionale della pace, il quale in un'apposita dichiarazione diramata ai giornali dichiara altamente deplorevole che un ministro appartenente al Consiglio di guerra, tenga un linguaggio spavaldo, provocante e pieno di vituperi contro il nemico; e che un simile discorso sia stato pronunciato proprio il giorno stesso in cui il Sovrano aveva inviato la risposta all'appello per la pace fatto dalla Regina Guglielmina e da Re Leopoldo. «*Il discorso avrà avuto per risultato* — conclude la dichiarazione — *di provocare una risposta negativa da parte del Governo tedesco all'appello dei due Sovrani*».

Il Primo ministro ha oggi presieduto il Consiglio dei ministri avendone ottenuto l'approvazione del medico curante. Nel pomeriggio il sig. Chamberlain si è recato alla Camera dei Comuni.

E' giunto a Londra il ministro delle finanze francese per discutere con i ministri inglesi vari problemi finanziari ed economici sorti con la guerra.

Sono giunti a Londra il Primo ministro e il ministro degli esteri nominale polacco i quali si tratterranno a Londra alcuni giorni ospiti del Governo britannico. Nel pomeriggio i due ministri hanno conferito con Chamberlain e con Halifax.

Incremento degli scambi economici italo-ungheresi

ROMA, 14.

La commissione mista per gli scambi commerciali italo-ungheresi ha iniziato, informa il *Giornale d'Italia*, da alcuni giorni le sue riunioni a palazzo Chigi presiedute dal senatore Giannini in rappresentanza dell'Italia e dal dott. De Mike in rappresentanza dell'Ungheria. L'ultima riunione della commissione mista era avvenuta pure in Roma alla fine del luglio scorso. Il *Giornale d'Italia* nota che le statistiche degli scambi a quella data dimostrano come essi avessero realizzato un assai sensibile incremento in confronto dei corrispondenti sette mesi dell'anno precedente. Infatti le nostre importazioni avevano raggiunto i 236 milioni in confronto di 119 milioni del 1938 e le nostre esportazioni mentre nei primi sette mesi dell'anno precedente avevano segnato la più modesta cifra di 78 milioni. Si era avuto dunque un incremento del commercio fra i due Paesi di 160 milioni con un aumento di 127 milioni nelle importazioni e di 41 milioni nelle esportazioni. Ciò vuol dire che l'Ungheria va diventando sempre più mercato base per alcune particolari forniture delle quali l'Italia ha bisogno. E fra queste il grano occupa il primo posto. Dal canto nostro esportiamo in Ungheria sopratutto agrumi, riso, prodotti e manufatti tessili, autoveicoli, colori, frutta secche, carta. Come è nelle direttive consuete dei lavori delle commissioni miste anche quella dello scorso luglio, si propone di allargare gli scambi, di fissare il numero e i quantitativi delle varie voci, nonchè le norme dei pagamenti. Eguale obiettivo ispira le riunioni che si svolgono in questi giorni a Roma. All'obiettivo suddetto se ne aggiunge uno straordinario e che è stato tenuto pure presente in similari riunioni con le delegazioni commerciali di altri Paesi. E cioè l'adeguamento degli scambi, dei trasporti e delle regolamentazioni dei pagamenti, alle sopravvenute esigenze dell'intercambio italo-ungherese come conseguenza del conflitto europeo.

Accuse sovietiche al Governo finnico

MOSCA, 14.

La *Pravda* in una corrispondenza da Helsinki afferma che tutta la Finlandia è trasformata in un campo militare, che 25 classi di riservisti sono stati chiamati alle armi e che il Governo palesemente non vuole un accordo con l'Unione Sovietica. «*Temendo l'opposizione del parlamento* — continua la *Pravda* — *il Governo finlandese anzichè presentargli subito le proposte sovietiche cerca prima di assicurarsi la maggioranza del comitato composto di rappresentanti dei singoli gruppi, intendendo poi di respingere le proposte sovietiche*». Il giornale conclude affermando che il discorso antisovietico di Erkko non contribuisce al favorevole esito delle trattative.

Lo stesso giornale si scaglia violentemente contro il giornale turco *Tan* accusandolo di avere pubblicato notizie fantastiche e insidiose affermando che l'U.R.S.S. intenderebbe fare la guerra nei Balcani, che l'U.R.S.S. e la Germania sarebbero d'accordo per dividersi l'India ed infine che l'U.R.S.S. proporrebbe al Giappone di ristabilire la pace sulla base della creazione di una Repubblica cinese-mongola. «*La pubblicazione di queste notizie* — termina la *Pravda* — *testimonia il desiderio di guastare, a beneficio degli anglo-francesi le buone relazioni dell'U.R.S.S. con la Germania, con i popoli balcanici e in genere con tutti i Paesi che non partecipano alla guerra*».

Il comunicato tedesco

BERLINO, 14.

Il Gran Quartiere Generale comunica:

«*Oltre ad una ridotta attività delle pattuglie di ricognizione e dell'artiglieria, la giornata di ieri è trascorsa tranquilla su tutto il fronte. Nonostante il tempo cattivo il 13 novembre un grosso gruppo di apparecchi da combattimento tedeschi ha intrapreso l'attacco contro le isole Shetland. Due idrovolanti nemici sono stati distrutti. Non si è potuto osservare con sicurezza l'effetto prodotto da un colpo che si ritiene abbia raggiunto un incrociatore britannico. Gli apparecchi tedeschi sono rientrati alle basi in perfetto ordine*».

Generale francese caduto nei combattimenti per la presa di Varndt

PARIGI, 14.

Si sono svolti oggi i funerali del primo generale francese morto nella guerra in corso, Raimond Pigeaud, comandante la divisione di fanterie che sostenne un mese di combattimento per l'occupazione della foresta di Warndt.

"Il Popolo d'Italia,,

Oggi *Il Popolo d'Italia* compie il suo venticinquesimo anno di vita.

Le memorabili origini e le prime storiche vicende, del glorioso foglio del Duce sono documentate in una breve lucida monografia che Arnaldo Mussolini vergò nel 1931, l'anno della Sua morte, per l'*Annuario della stampa italiana*. Riproducendo quelle pagine intendiamo celebrare nel modo più degno la significativa ricorrenza.

E' facile fare la storia di un giornale. E' difficile fare un giornale per la Storia.

Il Popolo d'Italia *si differenzia da tutti gli altri giornali appunto perchè è stato creato precisamente per fare della Storia. Le sue vicende non sono quelle di una semplice azienda editoriale. Per noi hanno scarso rilievo le questioni interne di organizzazione, di movimento redazionale, nonchè di tiratura; mentre appaiono in primo piano le vaste vicende che coincidono con la fervida e tormentata storia d'Italia, dall'intervento alla guerra mondiale, dalla lotta antibolscevica alla Marcia su Roma. L'intervento, la guerra, l'impresa fiumana e la Marcia su Roma sono le grandi tappe della vita del* Popolo d'Italia. *In esse il giornale si identifica con il suo grande fondatore e direttore, Benito Mussolini.*

Gli storici dell'avvenire dovranno riconoscere che Benito Mussolini ebbe sempre, nelle ore più gravi della storia d'Italia, la coscienza della linea di combattimento e della strada da percorrere. A volte, seppe indicare ed imporre questa via alla Nazione contro il volere stesso della maggioranza. Arma e difesa, dimora, rifugio e trincea fu, in tutto quel periodo, il Popolo d'Italia. *Qui è tutta la sua storia. Vi sono delle memorie sacre raccolte nella sala XXVIII Ottobre, verso cui oggi affluiscono i visitatori, dalle più lontane regioni.*

Il Popolo d'Italia *è nato il 15 novembre 1914, nel pieno fervore della lotta fra interventisti e neutralisti. Si tratta di vicende ben note a tutti. Benito Mussolini, dopo aver tentato di infondere al pavido partito socialista, borghese e tremebondo, la sua coscienza di rivoluzionario che sentiva la guerra come una ribellione contro il prussianesimo, si era visto abbandonato e vilipeso dal partito. Allora, fece «parte per se stesso», e fondò il suo giornale di battaglia, con pochi mezzi, vivendo alla giornata, con la ferma fede nella sua volontà e nel buon diritto delle sue ragioni. Fu il periodo ardente della vigilia, che culminò nelle radiose giornate del maggio 1915. Il* Popolo d'Italia *fu il vero propulsore dell'intervento. Durante la guerra tutte le campagne per la resistenza ebbero capo e pioniere il nostro giornale. Le polemiche più fiere e necessarie, gli incitamenti più vigorosi, vennero dal* Popolo d'Italia, *sotto la guida e l'azione di Benito Mussolini. Al giornale Egli tornò ferito, dopo aver dato alla trincea, il suo tributo di buon combattente. Nel periodo grigio e glorioso che va da Caporetto a Vittorio Veneto, si deve a Benito Mussolini e al* Popolo d'Italia *l'appassionata campagna per la resistenza.*

Nel periodo del dopoguerra, dall'armistizio alla fondazione dei Fasci di Combattimento, dall'assistenza fervida e tenace dell'impresa di Fiume fino alla preparazione della Marcia su Roma, il Popolo d'Italia *e il suo direttore furono sempre in prima linea. Gli articoli di Benito Mussolini, ardenti e pieni di senso realistico e di forza polemica, ponevano le basi della nuova resurrezione d'Italia. Il giornale resisteva, nel turbine, come una torre incrollabile nella tempesta. La vittoria fu sua.*

Il 28 ottobre 1922, con la Marcia su Roma, Benito Mussolini portava a compimento il grande programma innovatore, sostenuto con tenacia ardente sulle colonne del giornale. Egli cessava di essere il direttore del Popolo d'Italia *e si rivolgeva alla Nazione da una tribuna assai più alta. Il suo campo diveniva infinitamente più vasto. Il foglio di battaglia pugnace e fedele aveva assolto il suo compito.*

Il 28 ottobre 1922, il Popolo d'Italia, *compiuta la sua opera gloriosa, poteva anche cessare le sue pubblicazioni. Impossibile era sostituire Benito Mussolini. Ma Egli, nella sua generosità, volle assegnare altri compiti al quotidiano, che chiamò «la mia grande creatura». Sia pure in tono minore, il* Popolo d'Italia *ha assolto degnamente anche questi suoi nuovi compiti. Nel 1924 il giornale rievocò lo spirito pugnace dei primi tempi. Nella interpretazione del movimento corporativo, nei rapporti fra Chiesa e Stato, nella politica economica e rurale, il giornale ha detto sempre la sua parola obiettiva e serena ed è servito spesso di orientamento e di esempio.*

E' giusto chiudere queste brevi note, rammentando due nomi che sono sacri al nostro giornale e al cuore degli Italiani: Nicola Bonservizi ed Ugo Lago. Il primo è morto a Parigi per opera di bieco sicario della nefanda organizzazione antifascista; l'altro si è sperduto fra i ghiacci polari, seguendo una audacissima impresa. Ambedue sono morti per il loro dovere di giornalisti. La loro memoria ci è cara e il loro esempio ci serve di guida e di sprone a perseverare con fede indiscussa nella nostra fervida opera quotidiana di giornalisti e di fascisti.

Arnaldo Mussolini

Il Segretario del Partito riceve il sen. Larcher

Centomila lire per gli squadristi bisognosi

ROMA, 14.

Il sen. Larcher presidente del consorzio industriale manufatti, il consigliere delegato Marziali, il consigliere nazionale Tanzini, rappresentante del P.N.F. nel collegio statale del consorzio stesso, presentati dal fiduciario nazionale della associazione fascista del pubblico impiego, hanno riferito al Segretario del Partito sull'attività svolta durante l'A. XVII e hanno offerto la somma di lire 100 mila da destinarsi a favore di squadristi bisognosi. Il Segretario del Partito si è compiaciuto per il lavoro compiuto ringraziando per la significativa offerta.

Pordenone

Il Te - Deum per il Sovrano

Domenica scorsa dopo la Messa solenne, nel Duomo è stato cantato un solenne «Te Deum» per il Re Imperatore in occasione del fausto genetliaco.

Fascio di Combattimento

Prelittoriali del Lavoro

La Segreteria politica comunica: *Domani 16 alle ore 20,30 presso la Casa del Fascio seguirà l'inaugurazione dei corsi teorico-pratici postlavorativi per la preparazione delle gare comunali. Oltre agli inscritti, dovranno presenziare i rappresentanti dei lavoratori dell'industria, agricoltura, commercio e degli artigiani.*

Corso infermiere volontarie della C. R. I.

Sono aperte le iscrizioni al primo corso per infermiere volontarie. Tali iscrizioni che si chiuderanno il 25 corrente si ricevono presso la sede del Fascio Femminile dalla Capo Gruppo infermiere volontarie che renderà noti tutti i documenti e requisiti richiesti.

Servizio automobilistico per l'opera di Udine

In occasione della stagione lirica che si inaugura a Udine la sera del 18 corrente al Teatro Puccini, la Società SAITA organizzerà un servizio di autocorriere, rendendo così possibile a tutti coloro che vorranno parteciparvi, di assistere agli importanti spettacoli.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla locale Agenzia della SAITA via Garibaldi 17, telef. 176.

Offerta alla G.I.L.

I fratelli Bonazza per onorare la memoria della madre hanno offerto a questo Comando G.I.L. la somma di L. 50.

Pro culle povere

La contessa Silvia di Porcia Gherardini ha offerto L. 100 alle «culle povere» del Fascio Femminile. La Segretaria porge vivissimi ringraziamenti.

Tentata truffa

Un giovanotto sui vent'anni, piuttosto snello, dai capelli castani, e dal viso scarno, si era presentato l'altro giorno a casa della signora Genoveffa Rampogna in Mozzon, in Cordenons, qualificandosi per agente di P. S. della R. Questura di Udine e contestandole un ballo clandestino, che, secondo lui, avrebbe avuto luogo nella casa della suddetta. Siccome la Mozzon negava assolutamente il fatto, il tizio.... si recò ad assumere informazioni dalla signora Ida Muzzatti in Facca, vicina di casa della prima, anche qui qualificandosi quale agente di P. S. Non avendo potuto nulla concludere, il sedicente agente si allontanava, ma veniva poi identificato mercè l'intervento del proprietario della casa abitata dalla Mozzon, Remigo Turrin di Pietro pure di Cordenons, per certo Giorgio De Cilia di Ciro di 19 anni, abitante a Rorai Grande, bracciante disoccupato. Il De Cilia è stato denunciato all'Autorità giudiziaria.

In Tribunale

Presidente cav. uff. dott. Focacci Giudici: cav. dott. Valussi e cav. dott. Pantaleone — P. M.: cav. dr. Mazzaracchio — Cancelliere: Musolla.

Bancarotta fraudolenta. — Sono imputati di bancarotta fraudolenta i coniugi Nicolò Zannier fu Nicolò detto Boar, di 75 anni, da Clauzetto e residente a Forgaria in frazione di Cornino, la moglie di lui Lucia Felicita Fior fu Luigi, di 35 anni, Angelo Tambosco detto Vallar fu Nicolò, di 34 anni, e Colutto Dina di Lorenzo di 31 anni, tutti da Cornino. Precisamente i due coniugi sono imputati della bancarotta fraudolenta e gli altri due di complicità perchè lo Zannier e la Fior gestivano un esercizio a Cornino e vennero colpiti da piccolo fallimento: essi pensarono di occultare buona parte del loro mobili, aiutati dai suddetti, ma il delittuoso tentativo venne scoperto ed i due finirono così con i complici davanti alla Giustizia. — Lo Zannier, è nel frattempo, deceduto, e perciò contro di lui il Tribunale dichiara il reato estinto. La Fior ed il Tambosco vengono condannati a due anni di reclusione per ciascuno ed al pagamento in solido delle spese processuali, con il condono della pena. La Fior viene inoltre inabilitata per cinque anni all'esercizio del commercio. Dina Colutto viene assolta perchè il fatto a lei imputato non costituisce reato. Difesa avv. Candussio e avv. G. Tomasini.

Oltraggio e rifiuto di generalità. — A rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale e di rifiuto di generalità compariva certo Lorenzo Vian di Gio. Batta, di 38 anni poichè avrebbe oltraggiato il Podestà di Sequals e si sarebbe poi rifiutato di declinare le generalità. La moglie di costui Regina Del Din fu Antonio di 34 anni, abitante col marito a Meduno, è imputata di essersi (al momento dell'arresto del marito) gettata per terra ed aver compiuto atti inconsulti contrari alla decenza. Il Tribunale condanna il Vian a 50 lire di ammenda per il rifiuto di fornire le generalità e lo assolve dalle rimanenti imputazioni perchè il fatto non costituisce reato. Assolve infine la Regina Del Din in Vian per non aver commesso il fatto. Difesa avv. G. Tomasini.

Piena assoluzione. - Al fotografo Mario Severa erano venute a mancare nella sua abitazione, misteriosamente 1600 lire da una cassettina aperta che egli teneva in un armadio pure aperto nella camera da letto. Questo furto seguiva a breve distanza la scomparsa di piccole somme che periodicamente i coniugi Severa avevano notato senza poter rendersene conto. Queste circostanze ed il fatto che non si notava alcuna traccia nè alcuna estrazione avevano potuto far sospettare alla autorità inquirente che responsabile fosse la domestica dei Severa, certa Italia Casonato di Germanico da Cimpello che però si è sempre mantenuta ostinatamente negativa. I suoi padroni stessi vennero a deporre sulla innocenza della loro domestica, tanto più che sarebbe risultato che ne sarebbe il sospetto responsa un disgraziato ragazzo traviato. — La Casonato è stata pertanto assolta con formula piena e cioè per non aver commesso il fatto. Dif. avv. G. Tomasini.

SACILE

Movimento demografico del mese di ottobre

Durante il mese di ottobre p. p. si è avuto il seguente movimento demografico:

Matrimoni 6. Nati: maschi 10, femmine 6. Morti: maschi 9, femmine 5. Immigrati 42, emigrati 26.

Nel 71° Fanteria

Il colonnello cav. uff. Luigino Palazzeschi, comandante il 71° Fanteria e il Presidio di Sacile è stato in questi giorni insignito della Commenda.

Al distinto ufficiale superiore le nostre vive congratulazioni.

Infortunio

Antonio Carniello fu Francesco di 56 anni da Brugnera, muratore, domenica alle 21.30 in quel di Maron, mentre stando in bicicletta voleva accendere il fanale di essa cadeva a terra riportando un'ammaccatura al femore sinistro. Condotto a questo Ospedale vi rimaneva ricoverato e dichiarato guaribile in 15 giorni.

S. Daniele

Stato Civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 6 al 12 andante.

Nati vivi: n. 5, dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni; morti: n. 2; pubblicazione di matrimonio: Rufino Molinaro con Maria Lucia Ceschia; Antonio Cargnelutti con Olina Attilia Collavino.

Funebri don Zuliani

Nella frazione di Villanova, hanno avuto svolgimento le onoranze funebri di don Giovanni Zuliani, parroco di Villanova.

Il corteo funebre si è composto dinanzi alla casa canonica con questo ordine: insegne religiose, le corone dei familiari, delle associazioni giovanili cattoliche e della popolazione della frazione, le bandiere dell'Azione cattolica della Forania di Brezza, paese natio di don Zuliani, circa 80 sacerdoti spontaneamente venuti da ogni luogo della provincia, il capitolo di San Daniele, il carro funebre, seguito dai congiunti, da sacerdoti e da tutto il popolo della frazione.

In chiesa è stata celebrata la Messa da requiem del Perosi e il Miserere a quattro voci del Tomadini. Ha officiato l'arciprete di San Daniele, il quale ha intessuto l'elogio funebre dell'estinto. Quindi si è ricomposto il corteo per portarsi al cimitero, dove ha avuto luogo la tumulazione della salma nel centro del cimitero e dinanzi alla Croce per espresso desiderio dell'estinto.

Investimento ciclistico

Elisa Corelli di Antonio, di 54 anni, casalinga, è stata investita dal ciclista Daniele Molinaro alla altezza della latteria turnaria di Madonna di Strada. Nella caduta la Corelli riportava abrasioni al naso e una ferita lacero contusa al mento. All'ospedale è stata giudicata guaribile in otto giorni.

Il mercato

Oggi avrà svolgimento il mercato settimanale di animali da cortile e derrate agricole.

Nota sportiva

La gara amichevole ingaggiata domenica 12 andante, tra la squadra locale e la Compagnia divisionale di Udine, si è conclusa con nove segnature a favore dei locali e zero per gli ospiti.

MORUZZO

Rapporto del Fascio

Domenica scorsa è stato tenuto il rapporto del Fascio presenziato dai componenti il Direttorio Federale, camerata Bazzi, accompagnato dall'Ispettore Federale di Zona. Il rappresentante del Federale è stato ricevuto dalle autorità locali.

Nello spiazzo antistante alla Colonia Elioterapica gli organizzati in divisa sono stati presentati nella loro forza numerica dal Commissario del Fascio e passati in rassegna dal gerarca.

Ordinato il saluto al Duce, il Commissario del Fascio con dettagliata relazione ha illustrato l'opera svolta nell'anno XVIII nel campo organizzativo, assistenziale ed in tutti gli altri settori interessanti lo sviluppo di ogni attività.

Il componente del Direttorio Federale ha avuto modo di constatare la piena efficienza delle organizzazioni, l'alto spirito fascista che anima questa popolazione rurale adusata a stringere con lo stesso entusiasmo le armi del lavoro e quelle del combattimento.

Il camerata Bazzi si è compiaciuto vivamente per l'efficienza delle organizzazioni locali, ha recato il saluto del Federale e tracciato le direttive per l'attività da svolgere.

Le forze organizzate, che componevano oltre la metà della popolazione, hanno ricevuto l'elogio del Federale. Al grido di «fede e d'amore per il Duce» la colonna si è recata a rendere omaggio al monumento dei Caduti. La fanfara di Plaino ha suonato durante la manifestazione gli inni dell'Italia fascista.

La manifestazione si è chiusa con il saluto al Duce.

FAGAGNA

Gesto benefico

Il co. Fabio Asquini ha versato la somma di L. 200 per la «Giornata della Madre e del Fanciullo».

COSEANO

Confermato Conciliatore

Con decreto di S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste in data 9 novembre 1939 il camerata geom. Attilio Mulsani di Pietro è stato nominato conciliatore del comune di Coseano per il triennio 1939-42.

TARCENTO

Fabbricatori clandestini di grappa arrestati

Domenica, verso mezzogiorno, i militi della nostra brigata di Finanza sorprendevano in una casa colonica nel Comune di Nimis, il contadino Comelli Guido di 24 anni, il minatore Giordano Orlando di 27 e il tredicenne Tubetti Francesco, tutti da Nimis, mentre distillavano clandestinamente della grappa. I primi due sono stati arrestati e passati alle nostre carceri. Sono stati sequestrati pure un alambicco e parecchi litri di grappa.

ANDREIS

Confermato Conciliatore

Con decreto di S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste in data 9 novembre 1939 il camerata Antonio Rosa fu Antonio è stato confermato conciliatore del comune di Andreis per il triennio 1939-42.

Distruggiamo le processionarie

Anche quest'anno le processionarie hanno intessuto tra i rami degli alberi i loro bozzoli voluminosi che spiccano da lontano tra il verde delle foglie. Ne abbiamo osservati parecchi in questi giorni tra le belle pinete del Monte dei Bovi, sorte dalle numerose «Feste degli Alberi» che colassù si sono celebrate col concorso delle nostre scolaresche e talvolta con quello dei di fuori, quando la Festa ha avuto carattere provinciale.

Le loro macchie cupe formano un padiglione decorativo sulle pendici del colle, ove sono tornati gli uccelli che vi nidificano, cantano e fanno sentire i loro benefici alla campagna circostante.

I pini sono alti, folti e prosperosi: al loro rezzo persone d'ogni età convengono spesso a cercarvi salute e ristoro, mentre fanciulli e giovinetti scorrazzano sui vicini spiazzi erbosi arrisi dal sole.

A cura del Comune ogni anno gli alberi vengono mondati dai bozzoli del Bombyx pini i quali contengono migliaia di bruchi che di notte escono in processione assalendo i teneri germogli di cui sono avidissimi. Guai se non si combattessero. A primavera sarebbero milioni e milioni d'insetti che distruggerebbero le magnifiche chiome producendo, col tempo, la morte delle piante.

Le processionarie sono i nemici più temibili delle foreste perchè capaci di danni incalcolabili. Epperciò una disposizione di legge ne ordina la distruzione che viene operata di inverno o nel tardo autunno dietro indicazione della Milizia Nazionale Forestale.

E non soltanto lo Stato ed i Comuni devono provvedere a ciò, ma anche i privati dopo un diligente esame dei parchi e dei giardini.

Ordinariamente si tagliano i rami infetti e si bruciano sul terreno: ma ove non convenisse di guastare la pianta, basterebbe devastare due o tre volte durante l'inverno, i bozzoli mediante un ferro uncinato: dalle rotture penetra l'acqua piovana o vi si agghiaccia facendo morire i bruchi. E' un'operazione questa che va ripetuta — come ho detto — più volte, perchè gli insetti finchè non irrigidiscono, sono sempre pronti a riparare i guasti rifacendo il tessuto entro il quale si riparano dal freddo.

La lotta adunque, deve essere sostenuta ad oltranza se vogliamo conservare tutta la bellezza dei pini che ci confortano del loro verde quando la natura è squallida e deserta.

Antonio Rieppi

S. Giorgio Nogaro

Orario e visita per macellazione dei suini

L'orario di visita per la macellazione suini da parte del veterinario è il seguente: per il Capoluogo, frazioni di Nogaro, Villanova, Chiarisacco, Zellina e Zuccola nei giorni di martedì, giovedì e venerdì alle ore 9 precise presso il Macello comunale

Per le frazioni di Carlino e San Gervasio, nei giorni di lunedì e giovedì alle ore 9.30 presso il recapito visite.

Per le frazioni di Torre di Zuino e di Malisana, nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 8.30 presso la macelleria.

Nella G.I.L.

Sabato scorso, il Commissario del Fascio ha ispezionato i reparti giovanili del Regime intervenuti nel pomeriggio al campo sportivo per le consuete istruzioni premilitari.

Ha partecipato egli stesso ai giochi ginnici e atletici ed ai canti della patria. Il Commissario si è vivamente compiaciuto cogli istruttori dell'ottimo funzionamento di ogni singolo reparto.

Ai congiunti dei richiamati della classe 1903

I congiunti dei richiamati della classe 1903, sono pregati di dichiarare al competente Ufficio municipale la data dell'arrivo in licenza illimitata del proprio congiunto agli effetti del sussidio giornaliero

Gli effetti di una violenta rissa

L'altra sera alle ore 21.15 in Vicoli Candoli per vecchi rancori causati da motivi d'interesse e di vendetta, certo Emilio Pelizzon fu Pietro di 50 anni approfittando della oscurità, aggrediva Giacomo Chiabà di Giovanni Battista, il quale in quell'ora attraversava il cortile in comune con l'abitazione del Pelizzon, per portare il proprio cavallo all'abbeveratoio, atterrandolo con un potente pugno e poi pestandolo ben bene con gli zoccoli e causandogli ferite gravi in più parti del corpo per le quali venne trasportato d'urgenza all'Ospedale di Palmanova.

Alle grida del malcapitato, accorse il padre, ma anche questi subì la stessa sorte del figlio, dovendo ricorrere alle cure del medico per le numerose ferite riportate.

Infine sopraggiunse in soccorso anche il fratello Gio. Battista col quale il Pelizzon iniziò una lotta furibonda dalla quale tutti i due i contendenti uscirono malconci.

Non appena avvertiti accorsero i RR. CC. i quali provvedevano allo arresto del Pelizzon che è conosciuto in paese per un tipo molto violento e pericoloso. L'energumeno è stato aggregato alle carceri mandamentali di Palmanova.

Ed ecco l'elenco degli alunni che hanno conseguita la licenza:

Corso III: Benedetti Andrea di Primo; Castellani Antonio di Sigismondo; Dordolo Gianni fu Ermacora; Mastra Domenico di Giacomo; Mansutti Ermete di Valentino; Miconi Ugo di Enrico; Moretti Pietro fu Massimo; Nascivera Gismondo di Ermanno; Ronco Giovanni fu Giuseppe.

Corso IV: Bajutti Dino di Ottavio; Carnelutti Giuseppe di Silvio; Ellero Eugenio di Camillo; Tosolini Ulderico fu Giuseppe; Zanetti Olinto di Gio. Batta

Raccolta del ferro

Continua la raccolta dei rottami di ferro che sino ad oggi ha fruttato oltre 30 quintali di ottimo materiale.

CODROIPO

Servizio di autocorriera per l'opera a Udine

In occasione della stagione lirica che si inaugura a Udine la sera del 18 corrente al Teatro Puccini, la Società S.A.I.T.A. organizzerà un servizio di autocorriere, rendendo così possibile a tutti coloro che vorranno parteciparvi, di assistere agli importanti spettacoli.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla locale Agenzia della S.A.I.T.A. presso il Bar Miani.

CASTIONS di STRADA

Nel Fascio

Domenica, presso la sede del Fascio, ha avuto luogo alle ore 11, una riunione del Direttorio del Fascio locale. Quindi il Segretario del Fascio ha tenuto rapporto ai capi nucleo.

Tesseramento

Il Segretario del Fascio avverte tutti i fascisti dell'obbligo che hanno di provvedere al versamento dell'importo dovuto per la tessera per l'anno XVIII. Il segretario amministrativo è a disposizione degli interessati nella casa del Fascio, tutte le domeniche, dalle 11 alle 12 Pure i gestori del Dopolavoro comunale e frazionale, sono autorizzati a ricevere l'importo della tessera dopolavoristica per l'anno XVIII.

TRICESIMO

Nella Scuola di disegno

Nella sala comunale affollata da allievi ed artigiani e presenziata da tutte le autorità locali, ha avuto luogo la premiazione dei migliori allievi della nostra scuola serale di disegno e quindi l'inaugurazione della Mostra delle tavole e disegni premiati.

A questa manifestazione volle essere, come ogni anno, presente anche il direttore provinciale comm. Calligaris in rappresentanza anche del Presidente senatore Spezzotti, che volle testimoniare così il suo incoraggiamento e caldo elogio alla scuola.

Anche il fiduciario provinciale dell'artigianato aveva mandato un suo rappresentante

Dopo elevate parole del presidente dr. Felice Colazzi che da parecchi anni profonde le sue preclare doti pel bene della scuola parlò il direttore geom. Pietro Rossi che espose in cifre una eloquente relazione. Portò quindi il suo saluto il comm Caligaris illustrando brevemente le finalità pratiche della scuola ed augurandosi infine che Tricesimo sappia dare ancora maggior impulso a questa istituzione e sappia creare a fianco della fervida scuola anche una fervida industria artigiana del mobile.

E' seguito quindi la consegna dei diplomi e dei premi.

Ecco l'elenco degli alunni premiati:

Corso I: Croppo Luigi, premio di 3. grado; Geretti Gino, premio di 2. grado; Mansutti Rino, premio di 3. grado; Miconi Mario premio di 1. grado; Toso Ugo premio di 3. grado; Tosolini Giov. Carlo, premio di 4. grado.

Corso II: Bulian Elvio, premio di 3. grado; Del Fabro Ubaldo, premio di 1. grado; Lestani Giovanni, premio di 2. grado.

Corso III: Ronco Giovanni, premio di 2.o grado.

Corso IV: Bajutti Dino pr. di 1. grado; Carnelutti Giuseppe, premio di 3. gr., Ellero Eugenio, premio di 2. grado: Tosolini Ulderico premio di 1 grado; Zanetti Olinto premio di 3. grado.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La festa dei distrettuali

Nei locali della Sezione staccata del distretto militare ha avuto luogo lunedì la festa annuale. La Caserma e il vasto cortile erano pavesati di tricolore sui quali campeggiavano le immagini del Re Imperatore e del Duce. Alla simpatica cerimonia hanno partecipato ufficiali di ogni arma del Presidio, rappresentanze dei gruppi d'arma, autorità civili e politiche non escluso il gentil sesso che ha reso più simpatica la semplice cerimonia.

Ad un lato del cortile erano schierati i distrettuali in divisa che hanno reso gli onori della bandiera ed hanno eseguito il canto della Marcia Reale e l'Inno Giovinezza. Il Comandante del Distretto Colonnello Cardinali, salutato dai presenti ha pronunciato un nobilissimo discorso chiuso fra possenti alalà al Re Imperatore e al Duce.

Si è svolta quindi una lotteria gastronomica a favore dei distrettuali in servizio. Il sorteggio e la distribuzione dei premi è stato eseguito dalle gentili signore presenti alla cerimonia.

Il nuovo veterinario consorziale

Ha preso possesso del suo ufficio il nuovo Veterinario consorziale dr. Antonio Bezzati da Livorno, il quale ha vinto il concorso. Il nostro cordiale benvenuto.

Incendia lo stavolo per carpire l'assicurazione

La fine dell'ottobre scorso certo Silverio Marmai fu Gioacchino di anni 30 da Raveo, subiva l'incendio di una stalla riportando un danno di 8 mila lire che egli stesso si recava a denunciare ai carabinieri di Villa Santina. Questi, dopo esperite indagini, sono venuti nella determinazione che il Marmai aveva egli stesso incendiato il fabbricato per carpire l'assicurazione ed in questo senso hanno denunciato il fatto.

Ambulante denunciato

E' stato denunciato dai carabinieri di Moggio il commerciante ambulante Giuseppe Danova di Antonio di anni 18 da S. Angelo Lodigiano perchè vendeva stoffe senza licenza.

Tre denuncie per espatrio clandestino

Certi Francesco Picco fu Marco di anni 43, Luigi Picco fu Giovanni di anni 65 e Agostino Candolini di Agostino di anni 30 da Bordano che si trovano a lavorare in Germania sono stati denunciati per espatrio clandestino.

Un furto nella Latteria di Villa

L'altra notte i soliti ignoti sono penetrati nella latteria di Villa Santina accontentandosi di asportare una sola forma di formaggio del peso di chili 8.

VERZEGNIS

I funebri del Parroco

L'11 novembre come abbiamo già riferito decedeva il Parroco di Verzegnis Don Tobia Luccardi. Era nato a Montenars il 27 agosto 1889. Aveva festeggiato il suo 25° di Sacerdozio nel 1938. Soldato di sanità durante la grande guerra fu fatto prigioniero sul Montello il 15 giugno 1918 e trascorse la sua prigionia nel famoso campo di concentramento di Mathausen. Fu Curato di Avasinis nell'anteguerra e di Saletto di Raccolana nel dopoguerra. Economo spirituale di Verzegnis dal gennaio all'ottobre 1926.

Coincidenza singolare: il giorno di San Martino del 1926, titolare della Parrocchia, faceva il suo ingresso parrocchiale; tredici anni dopo, una breve e straziante malattia sopportata con sacerdotale rassegnazione, il giorno stesso di San Martino, finiti i vespri, pronunciando le parole: «Signore se al tuo popolo sono ancora necessario «non recuso laborem», ma sia fatta la tua volontà»; improvvisamente rendeva la sua bell'anima a Dio.

Intervennero ai funerali un gran numero di Sacerdoti della forania e dei dintorni, le autorità del Comune e tutto il popolo di Verzegnis che accompagnò il suo pastore e benefattore all'ultima dimora. Celebrò mons. Ordiner arcidiacono di Tolmezzo.

Spilimbergo

Per la stagione lirica di Udine

In occasione della stagione lirica che si inaugura a Udine la sera del 18 corrente al Teatro Puccini, la Società S.A.I.T.A. organizzerà un servizio di autocorriere, rendendo così possibile a tutti coloro che vorranno parteciparvi di assistere agli importanti spettacoli.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla locale Agenzia della S.A.I.T.A. piazza S. Rocco.

Fienile in fiamme

L'altro ieri nella vicina frazione di Gaio, per cause imprecisate, nel fienile di proprietà del concittadino Severino Lucchini si sviluppava un incendio che poteva avere più serie conseguenze. I vigili del fuoco, prontamente informati del fatto, si portavano immediatamente sul luogo e riuscivano ad evitare serie conseguenze. I danni risalgono ad un migliaio di lire.

TRAVESIO

Trasferimento

Il nostro Segretario comunale cent. geom. Antonio Candido è stato trasferito da questa sede a quella del Comune di Arta.

Nel biennio trascorso tra noi il camerata Candido ha dimostrato non comune competenza nelle sue funzioni ed inoltre resse per qualche tempo la Segreteria del Fascio e dedicò la sua appassionata attività alla preparazione spirituale e militare dei giovani, dirigendo il Centro premilitare dei Comuni di Castelnuovo e di Travesio.

CASTELNUOVO

Nel Fascio

Domenica alle ore 20.30 si è riunito sotto la presidenza del Segretario politico, il Direttorio del Fascio, per trattare importanti problemi d'interesse locale, tra cui principalissimo quello della refezione scolastica, che sarebbe di grande aiuto per gli alunni poveri del Comune.

FANNA

Promozione militare

Con R. D. 11 agosto 1939 XVII pubblicato nella 57. dispensa del Bollettino Militare corrente anno, il camerata Guglielmo Masutti, centurione M.V.S.N. 55. Legione Gemona, è stato promosso maggiore del R. Esercito. Congratulazioni.

OSOPPO

Nella Milizia

A comandante della 3a Coorte Milizia contraerei, che ha la sua sede in Osoppo, è stato designato il Centurione Valentino Valentinis.

Cividale

Augusto gradimento

Al telegramma di auguri inviato a S. M. il Re Imperatore dalle benemerite patronesse del Fante, il I. Aiutante di Campo di S. M. ha così risposto:

«S. M. il Re Imperatore mi incarica di far giungere i Suoi migliori ringraziamenti a Voi e a quanti erano partecipi del pensiero tanto gentile. - Generale Asinari di Bernezzo».

Il Segretario del P.N.F. ai Volontari

In occasione del cambio della guardia al P.N.F. il comandante la centuria volontari di Cividale, interpretando i sentimenti di tutti i volontari del cividalese, inviava a S. E. il Segretario del Partito, Medaglia d'oro Ettore Muti, il seguente telegramma:

«Nome Volontari 1915-1918, d'Africa, di Spagna, Legionari fiumani e feriti fascisti del Cividalese, stretti cordiale comunione spiriti Centuria Cividale, invio V. E. puro esponente volontarismo italiano, fervidi alalà occasione Vostra assunzione alta carica Partito. - Comandante *Mazzilli*».

S. E. il Segretario del Partito si è compiaciuto rispondere telegraficamente ringraziando cordialmente

Piccoli incendi

L'altro ieri verso mezzogiorno si sviluppava un incendio al camino nel fabbricato di proprietà di Teresa Zuliani sito in via Cornelio Gallo. Dopo una sfuriata di fiamme attraverso il camino l'incendio veniva domato senza che potesse arrecare danni.

— Ieri invece, in via Prepositura di S. Stefano, al n. 20, nel fabbricato di proprietà della signora Bier Luigia in Chialchia a seguito di un incendio di camino sviluppatosi nella mattinata, nel pomeriggio verso le ore 1 veniva dato l'allarme per l'incendio di un grosso trave del tetto. Anche qui con un breve lavoro d'isolamento il pericolo venne scongiurato. I danni sono coperti d'assicurazione.

S. VITO al TAGL.

Il concerto dopolavoristico di stasera

Questa sera, alle ore 21, al nostro Teatro del Littorio, avrà luogo il grande trattenimento di beneficenza, organizzato dal nostro Dopolavoro comunale, con le sue sezioni Filarmonica e Filodrammatica, con il seguente programma:

Parte prima: concerto di orchestra e pianoforte (pezzi d'opere di Verdi, Mascagni, ecc. e pezzi caratteristici di Cerri, Monti, Chopin, ecc.).

Parte seconda: rappresentazione della brillante commedia: «Dammi il braccio mia piccina....», di E. Serretta.

Parte terza: Concerto di pianoforte ed orchestra.

CERVIGNANO

Muore in una stalla

In una stalla di proprietà Tortolo sita in Via Aquileia al 28, è stato trovato morto il mendicante Pietro Lusa fu Geremia di 84 anni nativo e residente in Bagnaria Arsa. Egli si era ivi rifugiato per passare la notte e probabilmente in seguito ad un attacco cardiaco moriva durante la nottata.

Il cadavere, dopo la verifica dell'autorità giudiziaria, è stato trasportato alla cappella mortuaria del Cimitero comunale.

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

AMICHEVOLI

Basiliano - Giovinezza 2-1

I bianco-neri del Basiliano, hanno tratto profitto della parentesi di campionato per disputare un incontro amichevole e provare, in tale occasione, alcuni elementi che in verità lasciano molto a sperare. Avversaria era la squadra del Giovinezza del terzo Gruppo Rionale, unità massiccia e giovane che nel corso della disputata ha dato molto filo da torcere ai compagni di Contessotto e non avrebbe certamente demeritato il pareggio, se non altro per il dominio marcato nel corso dell'intera ripresa.

Il primo tempo si è chiuso col punteggio di due a uno. Apriva la segnatura al 30' Contessotto II con tiro da trenta metri che sorprendeva nettamente il portiere dei neri. Al 35' Nadalini, su errore di un terzino ospite, portava a due le segnature. Al 43' i neri accorciavano le distanze con una bella rete di Piccin. Nella ripresa venivano operati acuni cambiamenti fra le due squadre e il Giovinezza assumeva le redini del gioco sfiorando più volte il pareggio. Arbitro Seretti del G. A. U.

Valvasone - Casarsa 3 0

La squadra di calcio locale Valvasone-Arzene ha incontrato per una partita di allenamento sul campo Littorio il forte undici di Casarsa già distintosi nella recente disputa del trofeo «Portus Naonis».

I verdi sono scesi in campo nella formazione che tranne qualche spostamento nei reparti di attacco, ha disputato le prime del campionato.

L'incontro si è chiuso in favore degli Avieri per 3 reti a 0.

L'inquadratura si è dimostrata solida specie nella difesa e nella mediana che ha avuto nel suo laterale destro Astolfi uno dei migliori uomini in campo. Qualche incertezza nell'attacco che non è ancora a punto.

Dopo le sfortunate prove che hanno caratterizzato le prime partite di campionato la squadra, superato il punto morto, ha dato la impressione di essere in lenta ma sicura ripresa.

I punti sono stati segnati nel secondo tempo; eccone gli autori: Mazzucchelli, Barbieri (2).

Gli ospiti si sono difesi bravamente nel primo tempo terminato alla pari (0-0), ma hanno dovuto cedere nella ripresa quando la vena combattiva dei verdi è aumentata.

Formazione della squadra: Peluffo; Gherlone, Di Giulio; Astolfi, Villavecchia, Castelan; Mazzucchelli, Del Gronchio, Barbieri, Pavan, Castelan D.

Bersaglio sportivo

Carnera attende... e spera...

Primo Carnera, il nostro buon gigante, che per primo ha dato all'Italia il massimo alloro di un campionato del mondo, è a Roma, ove quanto prima girerà un film di cui però non ci è ancora dato conoscere il soggetto.

Intanto egli è in fervida attesa di un erede, e se i calcoli si dimostreranno esatti, fra due o tre settimane sarà papà. Carnera è stato visto in parecchi magazzini romani, intento alla scelta della carrozzella per il nascituro, e si dice che l'acquisto sia alquanto laborioso per la difficoltà di trovarne una adeguata alle... proporzioni carneriane. Il gigante di Sequals è stato anche intervistato dai colleghi del «Littoriale», ai quali non ha nascosto la sua fiducia che il suo primo figlio sarà un maschietto, anzi un maschione.... ed, assaporando già tale gioia, ha offerto una medaglia d'oro per il migliore «peso massimo» che uscirà dalla bella iniziativa, lanciata dal giornale romano, per valorizzare i giovani pugilatori dai 16 ai 23 anni di peso superiore ai 75 chilogrammi. PLI

Gil Cervignano-Pro Monfalcone 4-1

Una vivacissima partita di calcio si è svolta a Cervignano sul campo sportivo di via Principe Umberto tra la squadra del Pro Monfalcone e quella della Gil locale.

La partita, diretta da Bolzicco, è terminata con la netta vittoria di Cervignano per 4 reti a 1. L'undici cervignanese è stato superiore in campo per animo e decisione nelle azioni. I punti per Cervignano sono stati segnati da D'Agostinis al 9' e da Zampar al 21' del primo tempo. Nella ripresa segna Florit al 15', al 35' Monfalcone con una fulminea discesa riesce a impegnare il nostro portiere il quale trovatosi solo usciva intempestivamente lasciando la porta incustodita dando modo così al Monfalcone di segnare il punto dell'onore. Al 40' segna ancora per Cervignano Bertoz il quarto ed ultimo punto.

Ha preceduto l'incontro una gara amichevole tra la seconda squadra della «Serenissima» di Palmanova con la seconda squadra della Gil di Cervignano che si è chiusa zero a zero.

S. Osvaldo-Udinese C 6-2

La giovane squadra di S. Osvaldo recentemente ricostituita per volontà di alcuni appassionati dirigenti, ha disputato domenica scorsa una partita amichevole di allenamento contro la forte compagine dell'Udinese C, riuscendo vittoriosa con il significativo punteggio di 6 reti a 2.

Il brillante successo dei promettenti calciatori di S. Osvaldo merita di essere tenuto in buona considerazione poichè è indice sicuro delle buone possibilità che può avere questa squadra nel prossimo campionato della propaganda a cui parteciperà.

Sangiorgina - Palmanova 3-2

La Sangiorgina ospite del Palmanova in un incontro amichevole ha sconfitto la medesima militante nel campionato di I divisione per 3 a 2. Per il suo primo incontro la Sangiorgina benchè mancante dei suoi migliori elementi ha dimostrato di essere in perfetta forma e ciò è di buon auspicio per l'imminente campionato dei liberi al quale parteciperà.

La polisportiva di Barazzetto

Domenica 19 corrente, questo Dopolavoro terrà la sua giornata sportiva. Alle ore 13.30 si disputerà la seconda «Coppa Barazzetto» nella gara provinciale di marcia, valevole per il campionato provinciale. Ore 15: corsa podistica, km. 3.260, riservata ai dopolavoristi non iscritti alla Fidal.

Tutte le gare saranno dotate di premi di valore, diplomi e medaglie; sarà un premio di traguardo e tre premi di rappresentanza.

Lieti eventi in casa bianco-nera

D'Odorico papà...

Il dott. Walter D'Odorico, il valente centro-attacco che, dimostrando ammirevole attaccamento per i colori bianco-neri, dopo aver giocato nel Padova, nella Lazio e nel Torino, è passato quest'anno alla squadra dell'A. C. Udinese, è divenuto ieri papà di una graziosa bambina: Gabriella-Anna Maria.

Nel mentre ci felicitiamo, anche a nome di tutti gli sportivi, con il forte atleta, ci associamo nel formulargli i migliori auguri unitamente alla sua gentile signora Fatma Criscuoli.

...e Spivach sposo

Oggi a Genova si unisce in matrimonio il dott. Aldo Spivach con la leggiadra signorina Gemma Malatesta. Anche questo bianco-nero, che ha giocato nel Padova, nella Lazio, nel Bologna e nel Liguria, è ritornato alla sua casa Udinese portando il contributo della sua esperienza acquisita in tanti anni di attività. Oggi egli corona il suo sogno d'amore con la sorella del giocatore romano Malatesta, attualmente al Liguria. Testimonio per lo sposo sarà l'ex bianco-nero Comini; per la sposa il fratello. Nozze eminentemente sportive dunque e dagli sportivi friulani giungano agli sposi i più fervidi auguri, ai quali pure noi ci associamo.

La prima caccia a cavallo del Circolo Ippico

Successo lusinghiero ha avuto domenica la prima caccia a cavallo della stagione del Circolo Ippico Friulano. Una quarantina di cavalieri sono convenuti all'appuntamento e tra questi abbiamo notato il gen. Ferrari Orsi, un numeroso stuolo di ufficiali del 34° Artiglieria e la simpatica squadra dei cavalieri avanguardisti della Società, che per la prima volta prendeva parte ad una simile manifestazione.

La partita è stata diretta dal «maestro» Paolo Spezzotti e si è svolta lungo i magnifici terreni del Cormor tra salite, discese, scivoli, siepi, ed ostacoli artificiali.

La «volpe» dott. Titta Colautti, è stata raggiunta nei pressi di Santa Caterina da un giovane cavaliere del Circolo: Giovanni Storti.

Gli onori della coda alla signorina Angeli.

SPORT INVERNALI

Il nutrito programma della prossima attivita

La provincia di Udine che da diversi anni era passata in seconda linea negli sport invernali, si accinge ora, mercè l'opera del nuovo direttorio F.I.S.I. a riconquistare quel posto d'avanguardia che le spetta per la sua posizione geografica e per le possibilità dei suoi atleti.

Nel prossimo anno sciatorio Ravascletto sarà dotato di una pista di salto completamente nuova della portata di metri 30, mentre gli esistenti impianti di Tarvisio saranno convenientemente sistemati, come pure verrà costruito un trampolino scuola fino a 15 metri di portata.

E' allo studio la creazione di una scuola di sci sulla falsariga di quelle dei principali centri invernali. Finalmente è stato possibile costituire una Società sciatoria ad Udine, il «Gruppo Sciatori Monte Canin» che oltre a curare lo sport agonistico farà della attiva propaganda organizzando gite e raduni nella nostra Provincia e fuori.

Quale riconoscimento dell'opera di propaganda svolta dal Direttorio Provinciale, la FISI ha concesso, dopo tanti anni, l'organizzazione dei Campionati per la V Zona (Venezia Giulia) al Gruppo Sciatori «Monte Canin» che disporrà affinchè queste gare abbiano il migliore risultato sportivo e spettacolare. Altre gare degne di nota saranno il Campionato Triveneto GUF e lo Slalom gigante del Matajur.

Il Direttorio FISI si tiene in stretto contatto con il Comando Federale GIL vivaio di futuri atleti, con il GUF, con le Società sportive della Provincia, con il Dopolavoro provinciale e con il Comitato per il Turismo onde agire in pefetta concordanza con tali Enti.

Ecco il calendario sportivo per l'anno XVIII.

17 dicembre, Tarvisio: Campionato provinciale AA. BB., organizzato dal Comando Federale GIL.

5-6-7 gennaio, Tarvisio: Campionato Triveneto GUF di fondo, salto, discesa e combinata, organizzato dal GUF di Udine.

20-21 gennaio, Tarvisio: Campionati V Zona (Venezia Giulia) fondo, salto, discesa e combinata, organizzato dalla Gruppo Sciatori M. Canin in collaborazione Direttorio FISI.

28 gennaio, Tarvisio: Campionato provinciale GG. FF. e GG. II. fondo, salto, discesa e combinata, organizzato dal Comando Federale GIL, in collaborazione Direttorio FISI.

25 febbraio, località da destinare: Campionato provinciale fondo e salto, organizzato dal Gruppo Sciatori M. Canin.

10 marzo, Luico: Slalom gigante del M. Matajur, organizzato dal Gruppo Sciatori M. Nero di Cividale.

11 aprile, Nevea: Trofeo Gilberti del Canin valevole anche per Campionato provinciale discesa e combinata, organizzato dal GUF e Gruppo Sciatori M. Canin.

Le inserzioni a pagamento si ricevono dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 all'Ufficio Pubblicità in via S. Francesco 1 g Tel. 9.59 e le necrologie sino alle 24 alla Tipografia in Via Carducci.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Quando arriva la castagna l'inverno è alle porte

Quando arrivano le castagne vuol dire che l'inverno è alle porte. Infatti, l'apparizione delle caratteristiche bancarelle agli angoli delle strade, avviene quasi sempre sotto un'improvvisa raffica di vento o sotto la sferza di una pioggia dirotta, schiettamente autunnale.

Allorchè si diffonde per l'aria grigia l'invitante odore della caldarrosta, il cerchio degli amanti del gelato si restringe tanto da rintanarsi negli angoli sicuri e silenziosi di quelle poche gelaterie che, anche nell'autunno inoltrato fanno gemere le macchine per la confezione del dolcissimo sorbetto estivo.

Dalla strada alla casa

La castagna, frutto invernale per eccellenza, non chiede, quando arriva, che compratori; e questi giungono, grandi e piccoli, con i denari contati e col desiderio di poter gustare senza indugio la saporita e fragrante caldarrosta. Dagli angoli delle strade la castagna passa al desco familiare, dove viene accolta con festosità e allegria. Dovunque giunge questo italianissimo frutto, là è la gioia. Gioia per i piccoli, per i quali la castagna assume le parvenze di un'autentica golosità, e gioia per i grandi che vedono nel sorriso dei loro bimbi tutto un loro intimo mondo felice.

Il castagno, albero per vero provvidenziale ed utilissimo, può essere considerato, specialmente per la grama turba; «l'italico albero del pane», come scrive Pascoli, «esso che dà le travi alle case, i pali alle vigne, lo strame alle bestie, il fuoco al focolare e alle buone povere genti la polenta di tutti i giorni e i necci delle allegre serate».

Canta il Pascoli nelle Myricae con squisito sapore virgiliano:

Per te i tuguri senton il tumulto
or del paiolo che inquieto oscilla;
per te la fiamma sotto quel singulto
crepita e brilla:
tu, pio castagno, solo tu, l'assai
doni al villano che non ha che il sole;
tu solo il chicco, il buon di più tu dai
alla sua prole;
ha da te la sua bruna vaccherella
tepido il letto e non desia la stoppia;
ha da te l'avo tremulo la bella
fiamma che scoppia
Scoppia con gioia stridula la scorza
de' rami tuoi, co frutti tuoi la grata
pentola brontola. Il vento fa forza
nell'impannata.
Nevica su le candide montagne,
nevica ancora. Lieto è l'avo, e breve
augura e dice: Ttante più castagne,
quanta più neve.

L'albero di castagne (castanea vesca) s'impone sempre attraverso i secoli al rispetto ed alla considerazione degli uomini, e per la maestosità del tronco e della fronda fittissima, e per la utilità dei suoi prodotti.

Un culto per l'albero

All'ombra di vetusti castagni si tenevano durante il medio-evo le Corti di giustizia. I Greci chiamavano le castagne ghiande di Sardegna o ghiande di Giove, *e Senofonte narra come della farina di castagne se ne facesse pane presso alcuni popoli che abitavano le coste del Mar Nero. Apprezzatissime erano le castagne presso i Romani. E mai venne meno nei secoli il culto per l'albero di castagno così utile per i suoi frutti ed i suoi sottoprodotti: il legno, la corteccia, le foglie; come lo dimostrano gli scritti che studiosi di cose agricole dedicarono a questa pianta, fra cui celebre il* Traité de la Châtaigne, *pubblicato nel 1780, di Ant Augustin Parmentier il ben noto agronomo economista e divulgatore, in Francia ed in Europa della patata.*

I frutti del castagno, conosciuti col nome di «castagne», i più piccoli, e di «marroni» i più grossi e prelibati, sono costituiti da un pericarpio o buccia sottile, coriacea, di colorito bruno carico, fornita alla sua faccia interna di borra breve, abbondantissima; e di uno o due mandorle, farinose rivestite di una pellicola rossiccia, che spesso si ripiega penetrando entro alcuni solchi situati sulla superficie della mandorla. Sono le castagne (achemi) contenute in numero di due o tre entro un involucro spesso, spinoso all'esterno (riccio o cardo), che si apre a maturazione avvenuta.

Erano i cardi
Cadeano giù con le castagne belle
e nere in bocca, che su musco arsito
ruzzolavano fuori della pelle.

La porzione del frutto, utilizzata per l'alimentazione, è la mandorla bianca centrale; la buccia coriacea non commestibile rappresenta circa il venti per cento (dal 15 al 28 per cento) del peso totale.

L'alto valore nutritivo

Le castagne si trovano in commercio e possono essere utilizzate a scopo alimentare fresche, semisecche (biscotti o vecchioni) e secche. Le castagne fresche sgusciate, contengono in media: acqua 57 per cento, sostanze azotate 3, sostanze grasse 1, sostanze amidacee zuccherine 37, cellulosa 1, sali minerali (ceneri) 1, presenza di vitamina B in buona quantità. Le castagne secche del commercio contengono in media: acqua 10 per cento, sostanze azotate 6, sostanze grasse 2, sostanze amidacee 50, zuccheri (in massima parte saccarosio) 20, cellulosa 3, ceneri 3, presenza di vitamine B. Come chiaramente dimostrano i valori sopradescritti le castagne fresche e secche costituiscono un ottimo alimento, energetico per eccellenza, sopratutto a causa della elevata percentuale di idrati di carbonio (amido e zucchero) e per la presenza di sali organici di potassio e sodio, nonchè di vitamina B allo stato di alta attività. Prezioso alimento, grato al palato, salubre; non alimento completo, però, a causa della scarsa percentuale di albumine e grassi in esso contenuta. Allo scopo di ovviare a queste deficienze, è ottima pratica, come del resto insegna la tradizione popolare, di consumare le castagne tanto fresche quanto secche col latte, alimento animale ricco di albumine e di grassi.

Canta il poeta Guadagnoli: la castagna è

...quel frutto, che dà gusto da per
tanto è dolce e squisito. [tutto
tanto è dolce e saporito.

Le castagne fresche si mangiano lessate in acqua (ballotte o palate) od arrostite (bruciate o caldarroste). Le castagne lesse sono le più facilmente digeribili. La migliore maniera di mangiare le castagne lessate è quella di privarle prima della buccia, la quale fa un'acqua nera pregna di sostanze tanniche. Ottime sono le pelate all'uso genovese; migliori ancora le pelate all'uso del Limosine, nel qual caso le castagne si liberano con un accorgimento speciale non solo della buccia esterna, ma anche della pellicola interna aderente alla mandorla.

Aggiungiamo, a titolo di curiosità, che dalle castagne secche per distillazione si può ottenere dell'ottimo alcole. Le castagne secche torrefatte e macinate servono per sofisticare il cacao ed il cioccolato.

Questa è in sintesi la castagna, che già in questi giorni è giunta, come si è detto, dovunque: dall'angolo di una via tremendamente battuto dal vento alla calda e accogliente cucina di cento e cento famiglie.

ARTIGIANATO

Prelittoriali maschili e femminili del lavoro

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che sono sempre aperte le iscrizioni per la partecipazione ai Prelittoriali maschili e femminili del lavoro. Tra le varie gare in programma riguardanti il settore artigiano, figurano le seguenti:

Femminili: per lavoranti sarte - merlettaie - ricamatrici e camiciaie.

Maschili: per calzolai - marmisti, decoratori ceramisti - fabbri edili; ad esse possono partecipare tutti gli artigiani e dipendenti dal 17° al 28° anno di età purchè iscritti al P.N.F. o alla GIL e tutte le artigiane e dipendenti dal 17° al 27° anno di età, purchè iscritte al P.N.F. o alla GIL o alla Sezione Massaie Rurali od operai lavoranti a domicilio.

Le adesioni si ricevono presso la Segreteria provinciale dell'Artigianato (Piazza Mercatonuovo 13) o direttamente alla Segreteria del GUF (Via Carducci).

Le ditte artigiane sono impegnate a svolgere opera di persuasione presso le proprie dipendenti perchè in massa aderiscano alla significativa ed utilissima manifestazione professionale creata dal Regime per dare ai giovani lavoratori e lavoratrici la possibilità di mettere in rilievo la propria capacità ed attitudine.

Federazione Fasci femminili

Rapporto alle Segretarie della Zona di S. Vito al Tagliamento

Nel pomeriggio di ieri la Fiduciaria dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto, nella sede della Gil di S. Vito al Tagliamento, alle Segretarie dei Fasci Femminili della Zona di S. Vito al Tagliamento, per dare le direttive inerenti all'attività da svolgere nel Fascio Femminile e nella Gil femminile per l'anno XVIII

La Scuola per assistenti fasciste del lavoro

Il P.N.F., in accordo con l'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (I.N.F.A.I.L.), indice il concorso per l'ammissione di 50 allieve alla Scuola superiore fascista per assistenti fasciste del lavoro particolarmente esperte nella assistenza agli operai colpiti da infortunio o da malattia professionale.

Possono concorrere le iscritte al P.N.F. di età dai 20 ai 35 anni, di razza ariana, nubili o vedove, in possesso di diploma di scuola media superiore.

In difetto di aspiranti fornite del titolo suddetto, possono essere ammesse allieve licenziate da scuola media inferiore purchè presentino documenti attestanti la loro precedente attività assistenziale nelle organizzazioni femminili del P.N.F. oppure siano in possesso di diploma di assistente sanitaria o di infermiera diplomata.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere dirette entro il 25 novembre a S. E. il Segretario del P.N.F. tramite la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, corredate dei voluti documenti in bollo debitamente legalizzati.

Fatevi soci dell'Istituto di cultura fascista!

La quota annua fissata in L. 10 dà diritto a sei monografie all'anno e ad altre facilitazioni.

Le adesioni si ricevono nella sede di via Beato Odorico da Pordenone (telefono 14.81).

Il Dopolavoro commercianti in gita a Venezia

Un buon numero di scritti al Dopolavoro dei Commercianti di Udine si è portato domenica scorsa a Venezia. Accompagnati dal direttore dell'Unione, furono ricevuti a Venezia dal rappresentanti dell'Unione e del Dopolavoro di quella città ed ebbero cameratesche accoglienze alla sede sindacale. Quindi il vaporino trasportò i dopolavoristi a Murano. Quivi essi poterono far visita allo stabilimento dei fratelli Toso, che gentilmente si prestarono perchè i gitanti assistessero a parecchi lavori, mirabilmente eseguiti dai loro artigiani.

All'albergo ristorante «Rialto» i dopolavoristi si raccolsero cameratescamente a mensa assieme ai rappresentanti di Venezia e la più gaia allegria animò i commensali.

Nel pomeriggio la comitiva si sciolse per dar modo a ciascuno di visitare la bella città fino all'ora della partenza, quando tutti si ritrovarono alla stazione per il ritorno, tra gli scambi più cordiali di saluti e di auguri dei commercianti friulani e veneziani, con la promessa di ritrovarsi presto a Udine.

Esito del concorso per la miglior sede di dopolavoro

La Direzione Generale dell'O. N. D. ha ratificato la classifica formulata dalla Commissione esaminatrice delle Sedi partecipanti al primo Concorso provinciale per la miglior sede dopolavoristica, che è la seguente:

Dopolavoro comunali: 1. Aiello del Friuli, 2. Budoia, 3. Comeglians, Pradamano e Manzano.

Dopolavoro frazionali: 1. Scodovacca, 2. Rubignacco, 3, Nogaredo di Corno e Domanins.

Augusto gradimento

Al telegramma inviato in occasione del genetliaco di S. M. il Re Imperatore dal Capo gruppo delle Cravatte Rosse in congedo, è pervenuta la seguente risposta:

«S. M. il Re Imperatore ringrazia dei gentili auguri di cui vi siete reso interprete. Ministro Real Casa Acquarone».

Il Comandante il Corpo d'Armata visita il Collegio "di Toppo-Wassermann,,

Ieri mattina il generale Dalmazzo, comandante il Corpo d'Armata, accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza, visitò il Collegio di «Toppo-Wassermann».

Accolto al suo arrivo dal V. Commissario Prefettizio dott. comm. Antonio Cavarzerani e dal Rettore del Collegio iniziò la visita ammirando la vastità dell'edificio, la bellezza dei suoi saloni, delle aule di studio, delle camerate, l'ampiezza dei cortili e dei giardini manifestando il suo compiacimento.

Passò poi agli edifici interni dove hanno sede le Scuole del Collegio e ricevuto dal Preside, prof. dottor Francesco Fattorello, visitò gli edifici scolastici.

Dal dott. comm. Cavarzerani si ebbe le notizie sulla fondazione del Collegio, sulla sua organizzazione e sulla potenzialità economica. Dopo un'ora il gen. Dalmazzo lasciò l'Istituto, dicendosi lieto di avere visitata una delle più belle istituzioni cittadine.

Promozioni militari

Il camerata Cesare Lappetito attivo organizzatore dei fanti in congedo è stato promosso Maggiore di Fanteria. Vive congratulazioni.

— Il camerata Giuseppe Tosoni, funzionario dell'Amministrazione Provinciale, valoroso ufficiale della grande guerra, presidente della locale Sezione del tiro a segno, è stato testè promosso dal grado di capitano a quello di maggiore degli alpini. Vivi rallegramenti.

Per l'erogazione indennità agli impiegati privati richiamati e volontari alle armi

Come in precedenza pubblicato si ricorda ai datori di lavoro rappresentanti dalle Confederazioni degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, delle aziende del credito e dell'assicurazione, e dei professionisti ed artisti, che il Ministero delle Corporazioni, con sua recente disposizione, ha ristabilito l'obbligo del versamento del contributo per gli impiegati richiamati e volontari alle armi, per esigenze di carattere eccezionale, di cui l'art. 9 del R.D.L. 15 giugno 1936 XIV n. 1374.

Pertanto quelle ditte che a tutto oggi non hanno provveduto ad inoltrare alla sede di Udine dell'I.N.F. Previdenza Sociale, la prescritta denuncia, «sia pure negativa», e ad effettuare il relativo versamento, sono invitate a provvedervi entro la fine del corrente mese, onde evitare l'applicazione delle penalità previste dalla legge.

Si ricorda che sono tenuti al versamento del contributo tutti i datori di lavoro i quali abbiano alle loro dipendenze prestatori d'opera, «di sesso maschile e femminile», con qualifica di Impiegati ai sensi del R.D.L. 13 novembre 1924 n. 1825 o ai quali sia assicurato, per contratto collettivo di lavoro, un trattamento equivalente o superiore a quello previsto dal detto decreto.

Nel dubbio che ai propri dipendenti spetti o meno la qualifica di «impiegato» (o assimilato) le ditte dovranno rivolgersi direttamente alla propria Organizzazione Sindacale per stabilire detta qualifica.

Inoltre, ad evitare possibili disguidi, si raccomanda di effettuare i versamenti unicamente a mezzo vaglia postale o bancario, o direttamente all'ufficio Cassa della Sede, omettendo di usare, «in via assoluta», i bollettini di C/C Postale.

Entro i primi dieci giorni di ogni bimestre, le ditte dovranno provvedere al versamento del contributo bimestrale, che sarà calcolato, «dalle ditte stesse», in ragione del 2 per cento sull'ammontare delle retribuzioni lorde accertate all'inizio del bimestre cui esse si riferiscono. Tale contributo è a totale carico dei datori di lavoro.

Tutti i datori di lavoro sono tenuti a segnalare di volta in volta le successive variazioni che potranno verificarsi sia nel numero dei dipendenti che nell'ammontare delle retribuzioni; dette variazioni prendono effetto, per quanto riguarda il contributo, col bimestre successivo.

Quattro ritratti di Fred Pittino

Abbiamo avuto il piacere, sfogliando il fascicolo di novembre de «La Lettura», di trovare ben quattro pagine della bella rivista mensile del «Corriere della Sera» dedicate ad altrettante opere del nostro pittore Fred Pittino. Queste appariscenti tavole a colori riproducono con molta efficacia tre figure femminili e una maschile e precisamente: «Ritratto di ragazza», «Portineria», «Chiaroscuro», «Ritratto di anziano».

In questi ritratti Fred Pittino, artista sensibile e intelligentemente moderno, conferma le sue notevoli doti di pittore brillantemente affermatosi — come già nel paesaggio — nel ramo ritrattistico. Egli tratta la figura con uno stile personalissimo ed il gioco delle tinte è lontano dalle usuali tavolozze. Ci troviamo di fronte ad un pittore avviato verso sempre maggiori successi.

Le sue affermazioni a Milano gli hanno valso ora questa lusinghiera pubblicazione su «La Lettura», sulla quale rivista è apparsa talvolta anche qualche originale copertina di Fred Pittino.

Costruttori e opere pubbliche

La Federazione nazionale fascista costruttori edili imprenditori di opere ed industriali affini ha formulato il voto che in occasione delle cerimonie relative all'inaugurazione di opere pubbliche siano invitati anche i presidenti dei Sindacati dei costruttori edili. La partecipazione ufficiale alle cerimonie in parola della categoria dei costruttori è considerata dai costruttori stessi come un riconoscimento del contributo che essi danno, con la loro operosità, alla realizzazione del vasto programma edilizio voluto dal Regime.

L'autorità prefettizia pertanto ha disposto che i Podestà, in accoglimento di tale voto dispongano che in occasione della inaugurazione di opere pubbliche appaltate da uffici od enti dipendenti sia rivolto invito anche ai presidenti dei Sindacati suddetti.

Trasmissioni radiofoniche di S. E. Bottai e S. E. Bertoni

ROMA, 14

Domani alle ore 16 tutte le stazioni dell'E.I.A.R. trasmetteranno da Milano la prolusione che S. E. Bottai, ministro dell'Educazione Nazionale, pronuncierà in occasione dell'inaugurazione dei corsi di dottrina del Fascismo alla Scuola di mistica fascista.

Domani per il ciclo delle trasmissioni dedicate alle Scuole medie, S. E. Giulio Bertoni, accademico d'Italia, pronuncierà alla radio la prolusione alle lezioni sull'«Unità della lingua d'Italia». La trasmissione avrà inizio alle ore 9.45.

Per la protezione degli animali

Diamo un elenco delle elargizioni pervenute alla Sezione di Udine dell'Ente Nazionale Fascista per la protezione degli animali:

Margherita Bosero lire 200, Giulia Busolini, Buttrio lire 20, Rodolfo Burghart 15, Pietro Broll 20, co. Antonio Beretta 15, Dina Commessatti 20, Giulia Comini Quargnolo 20, co. Luciano del Torso 100, Enrico Esente, Pasian di Prato 15, Arturo Ferruccio, co. Franc. Gropplero 20, dott. Guido Giacomelli 20, Sabino Leskovic 20, comm. Guido Lazzari 50, comm. Giuseppe Morelli de Rossi 20, Noemi Nigris 20, S. Friulana di Elettricità 25, Giacomo Tomasoni 50.

* * *

Queste offerte, devolute ad un fine altamente umanitario, nel mentre confermano il ben noto civismo degli elargitori dimostrano anche in questo lo spirito di serena operosità che permane immutabile in Friuli.

Siamo certi he al primo elenco di elargizioni che ne seguiranno, poichè l'esempio dato da sì egregie persone non può non indurne molte altre, di nobile sentire, a contribuire con ulteriori provvidi aiuti alla tanto proficua attività del benemerito Ente.

Richiami ai ciclisti per la sicurezza del traffico

In una circolare del Prefetto ai Podestà è reso noto quanto segue, di attuale interesse pubblico:

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha fatto presente che le nuove disposizioni sul segnalamento visivo dei velocipedi tendono a tutelare oltre che la regolarità e la sicurezza del traffico, anche la incolumità personale dei ciclisti stessi, eliminando una delle principali cause di incidenti stradali nelle ore notturne.

E' quindi necessario che i ciclisti mantengano costantemente in efficienza i dispositivi di segnalazione visiva assicurandosi che il fanale anteriore sia sempre in grado di funzionare, provvedendo a riverniciare di quando in quando, il parafango posteriore in bianco e a detergere la superficie del catarinfrangente dalle sostanze eventualmente depositate su di essa.

Occorre, pertanto, che venga esercitata una assidua vigilanza intesa a richiamare i ciclisti alla osservanza di tali obblighi.

E' ovvio, però, che il fatto di avere ottemperato alle nuove disposizioni sul segnalamento visivo, non esime i ciclisti dal dovere di osservare le norme che regolano la circolazione stradale, in quanto da tale inosservanza derivano numerosi incidenti, spesso gravi.

E' stato rilevato infatti, che, nonostante la notevole riduzione del traffico, dovuta alle recenti disposizioni sulla circolazione degli autoveicoli, il numero degli incidenti stradali non è diminuito in proporzione.

Ciò perchè non solo i ciclisti, ma anche i pedoni e gli utenti di autoveicoli, non ritengono più necessario osservare scrupolosamente le norme di circolazione stradale, dato il ridotto volume del traffico autoveicolare.

Tale stato di cose potrebbe assumere particolare gravità sia perchè, nelle attuali circostanze, la circolazione dei velocipedi è notevolmente aumentata, sia perchè, come è noto, con circolare 20-9 a. c. n. 45649 venne comunicato a seguito di disposizione del Ministero dell'Interno che siano abolite le limitazioni esistenti alla libera circolazione dei velocipedi.

E poichè sono stati chiesti al Ministero dei LL. PP. chiarimenti sulla portata di detta disposizione in relazione alle norme impartite sulla vigilanza per la applicazione delle nuove norme concernenti le segnalazioni visive dei velocipedi il Ministero stesso ha ritenuto opportuno far presente che quello dell'Interno ha inteso invitare le Autorità locali ad abolire i divieti ai ciclisti di transitare in determinate vie o piazze dei centri abitati o in date località, allo scopo di favorire al massimo possibile tale mezzo di trasporto particolarmente utile nell'attuale periodo di emergenza.

Tutto ciò dunque non ha nulla a che vedere con le segnalazioni visive dei velocipedi, e quindi la azione repressiva nei confronti di quei ciclisti che non ottemperino alle disposizioni di legge, deve essere non soltanto perseguita ma anzi intensificata.

Concludendo è necessario che tutti gli utenti della strada siano severamente richiamati alla esatta osservanza delle norme di circolazione per la tutela della pubblica incolumità; è necessario che quanti dimostrino di non voler rispettare le norme sulla circolazione siano inesorabilmente colpiti; è necessario dare la prova concreta che non è lecito violare impunemente la legge e che l'Autorità intende applicare rigidamente le disposizioni vigenti.

Forme restando le predette disposizioni, il Ministero dei Lavori Pubblici ha consentito, che per dare modo alle fabbriche di produrre tempestivamente un ulteriore quantitativo di fanali per velocipedi sia fino a nuova disposizione tollerata la circolazione durante le ore diurne dei velocipedi sprovvisti di detto fanale.

Nella Compagnia bersaglieri "E. Pantanali,,

Alla riunione intimamente bersaglieresca fissata per le ore 20 di sabato 18 corrente e che sarà presieduta dal generale Dalmazzo, del Corpo d'Armata di Udine, i bersaglieri dovranno intervenire nella prescritta divisa.

Nel corso di stenografia

Le lezioni di stenografia al corso serale presso il R. Istituto Tecnico «A. Zanon» sono già iniziate e si avvertono gli interessati che altre iscrizioni non si accettano oltre il 17 novembre. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Bidello del suddetto Istituto.

Solenne messa in suffragio delle vittime del Torre nella Chiesa Metropolitana

A cura e per iniziativa delle rispettive famiglie, la mattina del 22 corrente, alle ore 10, sarà celebrata nella Chiesa della Metropolitana, una solenne officiatura funebre in suffragio delle vittime del disastro ferroviario sul Torre. In tale giornata ricorre appunto l'anniversario della sciagura.

Brevetti per autocarri pesanti e trattori agricoli

La Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre c. a. ha pubblicato lo elenco degli autocarri pesanti e trattori agricoli ammessi al brevetto di conformità per gli anni 1940, 1941, 1942.

I proprietari interessati per ottenere tale brevetto debbono inoltrare domanda in carta da bollo da lire 4 entro il corrente mese di novembre, al Comando del Corpo d'Armata nella cui giurisdizione risiedono.

Analoga domanda dovrà essere inoltrata da quei proprietari che, avendo già ottenuto negli scorsi anni il brevetto di conformità, chiedono la visita annuale di accertamento per godere dei premi di buona manutenzione di cui agli articoli 14 e 15 del R. Decreto n. 1449 del 21 settembre XI.

Nelle domande dovranno indicarsi i dati caratteristici della macchina, nonchè la precisa località ove la stessa risiede.

TEATRO PUCCINI

Le prove di "Manon,,

Procedono alacremente le prove di «Manon» e danno garanzia che l'opera sarà presentata al pubblico colla dovuta preparazione e in veste degna.

In quanto agli artisti prescelti essi rappresentano quanto di meglio offre il teatro italiano per questa opera.

Non è il caso qui di tessere elogi per Mafalda Favero che, come è risaputo, è fra le pochissime in Italia che possono cimentarsi in questa ardua e complessa parte. La Favero infatti procedendo sulle orme di Rosina Storchio, di Ersilde Cervi Caroli e di Carmen Melis, ha raggiunto in «Manon» una efficacia singolarissima che avvince e convince. Nella prossima stagione eseguirà l'opera anche alla Scala di Milano.

Le sarà degno compagno il tenore Bruno Landi, un giovane artista che in questo genere di opere, per la sua voce penetrante e in uno dolcissima, ha conquistato in brevi anni una chiarissima rinomanza in Italia e nell'America del Sud.

La parte caratteristica di «Lescaut» trova nel baritono Piccioli un interprete a nessuno secondo.

Il m.o Fabbroni si prodiga perchè il successo corrisponda alla giusta aspettativa del pubblico.

Il pubblico già si affolla al botteghino del teatro per asquistare posti e palchi e ciò è arra di successo per la stagione.

Si sono iniziate anche le prove del «Campiello» di Wolf-Ferrari del quale daremo a suo tempo notizia.

Abolite il "lei,,

Abolite nei vostri rapporti personali il «lei», femmineo, sgrammaticato, straniero, nato due secoli or sono in tempi di servitù. Per sedici secoli gli Italiani lo hanno ignorato.

L'orchestra Ferrazzano all' «Odeon»

Ferrazzano, il «mago del violino» con la sua famosa orchestra cubano-argentina sarà da domani giovedì al Cine Teatro Odeon con la sua compagnia della quale fa parte la cantante Ada Neri ben nota agli appassionati del disco e della radio.

Trattasi di un ottimo complesso che incontrerà il successo del pubblico udinese.

Lo spettacolo originalissimo è imperniato su numeri di canto e danza che recentemente al Teatro Manzoni di Bologna hanno avuto il più entusiastico consenso. Oltre all'Ada Neri agiranno il chitarrista *Calors Ferraro* e il fantasista Billy Fargos, le danzatrici sorelle Taylor, la concertista d'arpa Hedda Ristori ed i comici imitatori Rita e Wolff

Concorso per una farmacia

Con decreto del prefetto è indetto pubblico concorso per titoli per il conferimento della farmacia di Vergnacco (fraz. del comune di Reana del Roiale). La farmacia è unica per l'intero territorio del comune che alla data dell'ultimo censimento contava una popolazione di 4598 abitanti. Per informazioni rivolgersi in prefettura.

Beneficenza

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E.C.A. - Per onorare la memoria di Maria Zoccolari: Luigi Pantarotto lire 20 - Per onorare la memoria di Pietro Salterio: comm. Luigi Frova lire 100; senatore Elio e professor Enrico Morpurgo lire 50; Romolo Tonini lire 10 - Per onorare la memoria di Teresa Castellani: Armando e Anna Basevi lire 25.

Altre offerte

Alla Dante Alighieri - Sottoscrizione per iscrivere socio perpetuo il nome del cav. Pietro Salterio: sen. Luigi Spezzotti lire 10, sen. Pier Silverio Leicht, 10; sen. Elio Morpurgo, 10; cons naz. Antonino Volpe, 10; avv. Egidio Zoratti, 10; co. Antonio Beretta, 10; co. Enrico De Brandis, 10; cav. Ottone Piussi, 10; cav. Ugo Omet, 10; Luigi Agnola e famiglia, 10; ing. Lionello Lescovic, 5; cav. uff. Ermanno Coceani, 5. La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca del Friuli Udine.

Alle Orfanelle di via Rivis - Hanno offerto lire 110 in memoria di Emilia Boschian ved. Facelo, i seguenti: Umberto Pittana, Emilio Giacobbi, Luigi Comino, Enrico Mattioni, Antonino Moro, Aldo Conti, Giorgio Podrecca, Ettore Filipponi, Giuseppe Blasoni, Francesco Daniotti, Giovanni Pussetti, Furlani Antonio, Bruno De Marco, Ireneo Del Fabbro, Vittorio Angeli, Andrea Toldo, Antonio Berti, Giacomo Della Mea, Michelino Gori, Attilio Loria, Giovanni Padoani.

Alla Casa Invalidità e Vecchiaia - In memoria di Maria Zoccolari vedova Barfdusco: rag. Giuseppe Larocca lire 10 - In memoria di Teresa Perissini in Castellani: Giulia e Giacomo Della Torre lire 20 - In memoria di Angela Ronco: Antonietta e Carlo Pignat, lire 100.

All'Unione Ciechi - In memoria di Teresina Castellani Perissini: famiglia maestro Mario Montico, lire 25.

Abbonatevi a Il Popolo del Friuli

Movimento demografico

del mese di settembre 1939 XVII

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Nati	147	1308	1455
Morti	70	512	582
Aumento popolaz.	+ 77	+ 796	+ 873

del mese di ottobre 1939 XVII

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Nati	120	1361	1481
Morti	95	532	627
Aumento popolaz.	+ 25	+ 829	+ 854

GIUDIZIARIA

IN PRETURA

Udienza 14 novembre 1939-XVIII — Giudici: Pretore cav. dott. Bina — P. M. avv. Pitassi — Cancelliere: Mori.

Non ha commesso il fatto

Luigi Gujon fu Lorenzo di 60 anni da Gruppignano di Cividale è comparso ieri in Giudizio per rispondere di una contravvenzione al calmiere e precisamente per aver venduto un carro di legna in stanghe, al prezzo di lire 13 anzichè a 11.50 prezzo massimo fissato dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni. Il Gujon dichiarava di aver venduto a prezzo superiore, a compenso delle spese di trasporto da Braida Bassi in Baldasseria.

E' stato assolto per non aver commesso il fatto.

Una lira di più al quintale

Per aver venduto un carro di legna in stanghe ad una lira di più al quintale e cioè a 12,50 anzichè a 11.50 come stabilito dal calmiere in vigore il 1 settembre scorso, Giovanni Biasuttig fu Giovanni di 19 anni, è stato punito con 150 lire di ammenda.

Per una gallina

Alice De Cecco di Amadio di 24 anni da Blessano, per essersi impossessata di una gallina di proprietà di Emilio Boezio suo vicino di casa, si busca un mese di reclusione e 300 lire di multa col doppio beneficio di legge.

Il processo Borsetta

I coniugi Borsetta, di Mortegliano, ci pregano di voler rettificare la notizia della loro assoluzione da noi riferita perchè «il fatto non costituisce reato» nel senso che la formula fu invece «perchè il fatto non sussiste».

Trattandosi d'imputazione di mal trattamenti in danno d'un congiunto, ora defunto, e poichè così fu infatti, diamo loro volentieri atto di quanto sopra

Investito dall'autotreno guidato dal cugino

Ieri mattina verso le dieci un autotreno della ditta Gianesini guidato dall'autista Ciro Della Mora di Luigi di 24 anni da Colloredo di Prato, proveniente da via Gemona, giunto all'altezza di piazzetta Antonini, curvava verso sinistra per accedere appunto a detta piazza. In quel mentre sopraggiungeva il ciclista Raffaelle Fasiolo fu Giuseppe di 50 anni, pure da Colloredo di Prato, il quale veniva urtato dal parafango dell'autocarro e gettato a terra. Nella caduta egli riportava una ferita lacero-contusa alla testa ed escoriazioni al ginocchio sinistro.

E' stato con l'autoambulanza dei pompieri trasportato all'Ospedale Civile e quivi giudicato guaribile in una decina di gorni. L'autsta ed il ciclista sono cugini.

Ladri sorpresi sul fatto e messi in fuga

Virigilio Lendaro di 24 anni proprietario di una osteria Oltre Torre a Tarcento, veniva svegliato l'altra notte da certi rumori sospetti provenienti dalla parte posteriore dell'abitazione. Affacciatosi alla finestra riusciva ad intravedere nella oscurità due individui intenti con un grosso palo a spezzare l'inferriata di una finestra che immette in una stanza nella quale stavano riposte due biciclette ed una macchina da cucire oltre ad altri oggetti di un certo valore. Il Lendaro per nulla impressionato scendeva le scale con l'intenzione evidente di affrontare i due malviventi, ma costoro accortisi in tempo, si dileguavano lasciando sul posto le tracce del loro passaggio: una lastra rotta, l'inferriata divelta ed il grosso palo.

Derubata in piazza Mercatonuovo da due minorenni

L'altro giorno la fruttivendola Caterina Carlutti di 63 anni con baracca in piazza Mercatonuovo veniva derubata di una quarantina di lire spicciole che aveva in una piccola borsetta. I vigili urbani, informati del fatto, iniziavano le indagini che portavano all'identificazione dei ladri: due minorenni i quali veniva rintracciati in piazza Umberto I. mentre stavano godendosi sulle giostre e sull'altalena, i frutti della loro azione poco pulita. Sono stati fermati e condotti in Questura per i provvedimenti del caso. Parte della refurtiva è stata recuperata

IL GIORNO

Mercoledì 15 novembre (319-46) S. Leopoldo Imperatore

STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: Furlani Giancarlo di Giuseppe, Fabris Luigi di Dino Giacomo, Moretti Valter di Valentino, Maura Tullia di Arcangelo, Bastianutti Valerio di Umberto, Codispoti Mario di Pasquale - Illegittimi 2.

Pubblicazioni: Ferroli Leonardo impiegato con Nonino Lucinia casalinga, Tempo Giuseppe meccanico con Orniani Clotilde magliaia.

Matrimoni: Liva Anastasio impiegato con De Crignis Maria Teresa impiegata, Duca Antonio bracciante con Zorzini Anna tessitrice.

Morti: Miorin Ferdinando fu Antonio anni 57 agricoltore.

IL TEMPO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, alle ore 19 del giorno 14 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 14.4 alle ore 12; minima 7.8 alle ore 8.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ancora perturbato sulle regioni meridionali con piogge sparse anche temporalesche e qualche schiarita. Variabile miglioramento sulle centrali con qualche breve pioggia. Discreto sulle settentrionali con nebulosità in aumento.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: Minestrone, pasta al sugo, coniglio al forno, cotechino, contorni.

Sera: pasta al sugo, riso e sedano, rodoletti di carne, contorni.

Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno: Ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso — 10.30 Trasmissione per le scuole elementari: Disegno radiofonico di Mastro Remo — 11.30: Orchestrina Lotti — 12.25: Radio Sociale — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio.

Roma I - Bari - Bologna - Bolzano Venezia - Verona - Napoli II - Tripoli Milano III - Torino III

Ore 21: «La ballata del Grande Invalido» azione radiofonica di Ernesto Caballo (novità) prima segnalata al Concorso XXVIII Ottobre — 22.20 (circa) esclusa RO I: Concerto della pianista Magda Brard. Indi: musica varia e da ballo.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Firenze II - S. Remo - Roma II

Ore 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Conchita» opera in quattro atti e sei quadri da «La femme et le pantin» di Pierre Louys, adattamento scenico di Maurizio Vaucaire e Carlo Zangarini, musica di Riccardo Zandonai, dirige l'autore, maestro del coro: Costantino Costantini. Dopo l'opera: musica da ballo.

Firenze I - Napoli I - Ancona Roma III - Bari II - Milano II Torino II - Genova II

Ore 19: Orchestrina Pattacini-Tienno — Ore 21: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m. Mario Salerno — 21.30: Orchestrina Ratti — 22: Dischi di musiche operistiche — 22.20: musica da ballo.

Il brutto tiro giocato a un'albergatrice

Dionisio Modolo fu Antonio di 38 anni, dopo aver riposato all'albergo «Al Giardino» di Codroipo, chiedeva alla proprietaria signora Gina Bernardini il permesso di usare per una mezz'ora la sua bicicletta. Avuto un gentile ma netto rifiuto, il Modolo, con aria disinvolta, entrava nella rimessa ove si trovava il velocipede, dava aria alle gomme che erano quasi a terra, e poi filava verso ignota destinazione. Solo più tardi la signora Bernardini si accorgeva del brutto tiro giocatole e si affrettava pertanto ad informare del furto patito, i carabinieri del luogo.

Sospetta passeggiata in un giardino pubblico

La guardia comunale di Tarcento, sorprendeva l'altra notte verso i due tocchi e mezzo, un giovane vagare nel giardino pubblico. Sembrava trattarsi di un romantico sentimentale, amante delle passeggiate notturne e solitarie. La guardia però lo avvicinava e tosto lo riconosceva per il pregiudicato Plinio Novelli fu Dionisio di 27 anni da Gemona il quale perquisito, è stato trovato in possesso d un mazzo di chiavi diverse e di un coltello. Egli è stato arrestato e denunciato.

Specializzazione

Apprendiamo che il dott. Giuseppe Molinis, primario medico dell'Ospedale Civile di Tolmezzo, ha brillantemente conseguito presso la R. Università di Padova, la specializzazione in radiologia. Al chiarissimo neo radiologo vive congratulazioni.

Licenziata dalla R. Accademia di B. A.

Nella scorsa sessione di ottobre conseguì brillantemente la licenza della R. Accademia di Belle Arti di Venezia, Scuola di decorazione, la signorina Laura Carletti di Udine, già insegnante di disegno. La tesi presentata all'esame aveva per tema «I mosaici d'Aquileia», e fu molto apprezzata e lodata dalla Commissione.

STATO CIVILE DI UDINE

14 novembre 1939 XVIII

Nati 7

più 1 nato morto, di cui appartenenti ad altro Comune n. 6.

Morti 1

Matrimoni 2

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - SOGNI DORATI - Con Jean Parker, Fred Stone. — Fuori programma: documentario «Oro bianco». Ore 17.

SAVOIA - LA MIA CANZONE AL VENTO - Grande successo di Giuseppe Lugo. Ore 17.

IMPERO - LO SPECCHIO DELLA VITA - Con Claudette Colbert e Warren William.

CECCHINI - VILLA DEL MISTERO - Dramma giallo con Preston Foster. Ore 17.

328

ULTIME
Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 - 1-15

La risposta del Reich al Governo olandese

AMSTERDAM, 14.

In merito alla risposta tedesca alla iniziativa di pace dei Reali del Belgio e dell'Olanda si conferma che il testo ufficiale è stato consegnato oggi a mezzogiorno al ministro olandese a Berlino ma non si conoscono tuttavia i termini e gli estremi della nota stessa. Nei circoli olandesi si spera che la risposta tedesca lascierà la porta aperta ad ulteriori tentativi.

Aeroplani britannici atterrati nel Belgio

BRUSSELLE, 14

Numerosi aeroplani inglesi hanno sorvolato nel pomeriggio il litorale occidentale ed uno di essi ha atterrato sulla spiaggia di Coxyde mentre un altro è sceso a Lapanne. Si ritiene che anche un terzo aeroplano sia stato costretto a prendere terra vicino alla frontiera francese ma ancora in territorio belga. I piloti dei due aeroplani hanno dichiarato che avevano ritenuto di scendere in territorio francese.

Peschereccio inglese silurato dai tedeschi

LONDRA, 14

Un messaggio marconigrafico del vapore «Phyllisis» annuncia di avere raccolto sette superstiti dell'equipaggio del peschereccio «Creswel» di 275 tonnellate affondato al largo delle coste settentrionali della Scozia da un sottomarino tedesco. Dell'equipaggio, composto di tredici persone, sei sono perite e le altre sette raccolte dallo stesso sottomarino tedesco, sono state qualche ora dopo trasbordate sul «Phyllisis» che le ha sbarcate a Fleetbood.

Il bollettino francese

PARIGI, 14.

Il bollettino di stamane delle armate francesi reca:
«Notte calma».

Conversazioni economiche franco - jugoslave

BELGRADO, 14.

Il ministro delle finanze Suyel è partito per Parigi. Si ritiene che il suo viaggio sia in relazione a conversazioni economiche fra la Jugoslavia e la Francia.

A causa della mancanza di benzina la circolazione delle automobili è molto ridotta. Nei negoziati in corso con la Romania sembra che i romeni chiedano rame in cambio di olii minerali e questo solleva una difficoltà considerevole perchè la produzione del rame in Jugoslavia dipende in massima parte da una ditta francese. Si apprende intanto che presso l'ispettorato per la difesa nazionale è stato costituito un commissariato per i minerali e i metalli.

Riferendosi alla situazione interna in Jugoslavia il *Vreme* scrive che è da prevedere la costituzione del banato della Slovenia ed aggiunge che la nuova organizzazione dello Stato dovrebbe essere imperniata sulle tre unità: serbi, croati e sloveni ma che ogni qualvolta sono in questione regioni che hanno un carattere etnico serbo la prima parola spetta ai serbi.

Il *Vreme* mette in rilievo le dichiarazioni fatte da Ivor capo del partito agrario ungherese di ritorno dal suo recente viaggio a Belgrado. *«La collaborazione fra Jugoslavia e Ungheria* — egli ha detto — *non incontrerà ostacoli che non possano essere superati. Nell'attuale situazione jugoslavi e magiari sono incamminati gli uni verso gli altri. Le tradizioni spesso comuni e le esigenze del momento garantiscono un avvenire di amicizia fra i due Paesi»*.

La linea Sigfrido prolungata verso nord

BERNA, 14

Secondo informazioni della stampa tedesca, la linea di fortificazioni tedesca nota sotto il nome di «Bastione occidentale» (Westwall) o linea Sigfrdo, che all'inizio della guerra non era terminato che lungo la frontiera franco-tedesca, è stata nel frattempo prolungata su tutta la frontiera occidentale tedesca.

Settimane di accanito lavoro sono state necessarie per estendere questo potente sistema di fortificazioni alle frontiere del Reich con il Belgio e l'Olanda. Le nuove fortificazioni sono state adattate al terreno con straordinaria abilità. Le sistemazioni di difesa si estendono a scacchiera su una profondità da 5 a 10 e più chilometri. Il corazzamento delle opere risulta rinforzato rispetto a quello adottato nella frontiera francese. Davanti alla linea di fortificazioni propriamente detta corre la linea dei reticolati sistemata ad ostacoli contro la marcia dei carri armati.

Le truppe anglo - francesi hanno iniziato lo sgombero della Cina del nord

TOKIO, 14.

Le guarnigioni rfancese ed inglese di Tien Tsin hanno già cominciato a ritirarsi parzialmente in conseguenza delle decisioni prese in merito dai Governi di Gran Bretagna e di Francia. Il ritiro delle truppe anglo-francesi da Pechino non è stato ancora iniziato.

Il *Japan Advertiser*, commentando il ritiro della guarnigione britannica dalla Cina settentrionale, scrive che riducendo il numero delle proprie forze armate in questa zona la Gran Bretagna sembra essersi decisa finalmente di venire incontro alle richieste avanzate dal Giappone due mesi fa. Rileva che le ragioni addotte per un tale ritiro sono di carattere militare e conclude osservando che comunque un tale ritiro di truppe si dimostra più utile che dannoso alle relazioni nippo-britanniche

I giornali nipponici continuano ad occuparsi dei rapporti nippo-americani e tra essi l'*Hochi* torna a ripetere che è indispensabile che gli Stati Uniti si rendano conto della situazione del Giappone e dimostrino maggiore comprensione per l'azione da esso intrapresa nell'Asia orientale. L'*Asahi* segnala che le truppe britanniche si ritirerebbero anche da Sciangai.

Il *Japan Advertiser* scrive che lo annunciato regolamento di parecchie questioni in sospeso fra Giappone e Stati Uniti in relazione alla Cina, va interpretato come un felice auspicio per un ulteriore miglioramento delle relazioni tra i due Paesi. *«Non importa se le questioni risolte non siano di grande importanza e se gli indennizzi corrisposti dal Giappone per i danni subiti dalle proprietà americane in Cina siano lievi. Ciò che interessa rilevare* — conclude il giornale — *è che vi sia stato un progresso nei negoziati intrapresi dai due Paesi per regolare le loro dispute in Cina»*.

La polizia della città di Fukuoka nella prefettura di Jyshu ha tratto in arresto certo Kohi di 31 anni quale sospetto autore o complice della recente uccisione di Chikuhei Nakaje uno dei capi più influenti del partito seyukai. Il Kohi sarebbe un avventuriero politico che ha fatto ritorno recentemente dalla Cina.

Sull'aeroporto di Haneda sono stati sperimentati con successo quarantadue aeroplani acquistati in America nello scorso agosto. Si tratta di grossi aeroplani terrestri quadrimotori con una velocità media di crociera di 320 km. all'ora ed una velocità massima di 384 km., capaci di effettuare senza scalo il volo Tokio-Canton.

In occasione del genetliaco di S. M. il Re Imperatore ha avuto luogo con vivo successo il primo ricevimento presso il centro culturale di Pekino. Vi hanno preso parte i rappresentanti della R. Ambasciata, il R. Addetto militare, circa 500 persone della migliore società pechinese, l'intero corpo diplomatico, gli esponenti degli ambienti universitari fra cui i rettori magnifici dell'università Yenking e dell'università cattolica, i membri dei maggiori istituti scientifici cinesi e stranieri. Il R. Addetto militare ha pronunziato brevi parole di omaggio per il Re Imperatore cui tutti gli invitati hanno calorosamente inneggiato. Gli intervenuti hanno poi visitato la sede del centro dimostrando il massimo interesse per l'iniziativa.

Vasta eco americana dell'enciclica di Pio XII

ROMA, 14.

La recente enciclica del Pontefice all'episcopato degli Stati Uniti ha prodotto in America una profonda impressione. Si rileva negli ambienti più autorevoli che Pio XII ha fatto una acuta e completa diagnosi dei mali da cui è afflitta la grande Repubblica, denunciandoli coraggiosamente e additandone i rimedi, cosa che non tanto facilmente viene fatta dai poteri responsabili. L'alto monito del Pontefice, se è stato accolto con filiale devozione dai cattolici americani, ha avuto sapor di forte agrume per quei circoli che non sanno rinunciare all'inveterata abitudine di additare all'Europa la civiltà meccanica americana come infinitamente superiore a quella europea e particolarmente latina e quale toccasana di tutti i mali sociali. In sostanza, se l'Europa piange, l'America non ride certamente, e certe arie di mentore assunte in diverse occasioni non pare siano molto a proposito, nè per chi le assume, nè per chi suole, senza guardare troppo in fondo alle cose, proclamarsi ammiratore di ciò che si svolge al di là dell'Oceano. Ciò non toglie, nè il merito ai cattolici americani, che in 150 anni dal giorno in cui ha avuto inizio la gerarchia ecclesiastica nel loro Paese, hanno compiuto sforzi giganteschi, e tanto meno limita il richiamo presente del Pontefice alla sola America, chè i rilievi di Pio XII meritano di essere attentamente considerati anche dai popoli dell'antico continente, non certo immuni dai mali lamentati. Si crede che l'enciclica pontificia, oltrechè larga eco nella stampa americana, ne avrà anche negli ambienti politici e parlamentari, tanto più che si ha ragione di ritenere che il testo del documento sia stato presentato dal Delegato apostolico negli Stati Uniti al presidente Roosevelt.

Il Pontefice riceve 200 pellegrini croati

CITTA' DEL VATICANO, 14.

Stamane Sua Santità Pio XII ha ricevuto nell'aula del concistoro duecento pellegrini croati con a capo una larga rappresentanza dell'episcopato. Era presente anche il ministro di Jugoslavia accreditato presso la Santa Sede. Al Pontefice sono stati presentati indirizzi dell'episcopato e uno del dottor Macek nei quali si riafferma la devozione dei croati alla Santa Sede e si chiede che in occasione del tredicesimo centenario della conversione del popolo croato alla fede cristiana, si addivenga alla santificazione del Beato Nicola Tavilic dei frati minori, che morì martire della fede a Gerusalemme nel 1391. I pellegrini hanno inoltre presentato al Pontefice una statua in bronzo del Beato Tavilic e la sua biografia. Il Papa ha rivolto ai pellegrini il discorso in latino compiacendosi del loro atti di filiale devozione e dicendosi sicuro che essi rimarranno sempre fedeli alle religione di Cristo e devoti alla Sede apostolica, facendo voti che il loro desiderio di vedere compiersi la canonizzazione del loro Beato sia dalla provvidenza appagato. Il Papa ha terminato impartendo la apostolica benedizione.

La congregazione del Santo Ufficio ha condannato e messo all'indice dei libri proibiti i due libri di Pietro Ubaldi dal titolo «L'ascesa mistica» e «La grande sintesi».

Un documentario tedesco sulle opere di Michelangelo

BERLINO, 14

Il consorzio cinematografico tedesco «Tobis» presenterà in questi giorni in prima visione per la Germania un grande documentario sulle opere di Michelangelo. In una serie di riprese che nulla hanno a che vedere con le solite immagini di natura morta che distinguono tal genere di produzioni, il regista Kurt Oertel che ha curato da sè stesso anche la parte fotografica, si propone di presentare in questo documentario ad una cerchia molto più vasta i capolavori creati dal grande artista italiano del Cinquecento.

La pellicola — scrive l'Agenzia Centraleuropa — già ultimata nel montaggio è stata classificata dagli organi cinematografici tedeschi con gli attributi «di pregio artistico» e «didattico - popolare». Com'è noto già in occasione della scorsa mostra d'arte cinematografica di Venezia, il pubblico del Lido potè assistere alla presentazione di alcuni stralci del pregevole documentario.

Della pace con giustizia

Nel turbine ideologico che affascina e sconvolge l'epoca nostra, immanente anche nell'urto degli interessi, viene agitata dalle antitetiche parti in conflitto la fiaccola della pace con giustizia.

Per gli uni la giustizia è lo status quo di Versaglia, per gli altri lo status relativo e dinamico che si fonda sulla equa distribuzione degli spazi vitali.

Per noi fascisti la giustizia è qualche cosa di più profondo e di più comprensivo, è la giustizia sociale.

* * *

Il fine dello Stato secondo il concetto mussoliniano, fascista e corporativa, è la giustizia sociale.

Perciò lo Stato fascista è uno Stato etico.

La realizzazione della giustizia sociale importa due problemi: l'uno afferente all'incremento della produzione, l'altro al miglioramento della distribuzione dei beni.

Essa costituisce il punto di sutura della politica autarchica e della politica sociale.

E' inutile rilevare che la giustizia sociale è un concetto collettivo, non individualistico, è un'idea che attiene al tutto non alla parte.

Ora la giustizia sociale ha due faccie: una interna, l'altra internazionale.

Nell'interno dello Stato essa deve estrinsecarsi in una più abbondante e migliore distribuzione dei beni, cioè incremento della produzione e libero flusso di individui nelle categorie sociali avvicinate fra loro.

Nella dinamica della vita le forze dell'eredità e delle necessità naturali debbono essere temprate dalla legge umana della volontà, per cui l'uomo ottiene ciò che vuole.

Lo Stato etico rinvigorisce con la sua autorità le forze della volontà umana e apre ad essa il cammino, facilitando il flusso e riflusso degli uomini nelle categorie sociali.

Ecco che la giustizia sociale, concetto collettivo, prova la sua naturale [illegible] nella volontà dell'uomo che vuole ascendere nella scala sociale.

D'altronde essa non potrebbe essere fine di uno Stato etico, cioè umano, se così non fosse.

Mezzo per raggiungere è il potenziamento del lavoro, al quale tende tutto l'ordinamento sindacale e corporativo dello Stato fascista (legge del fascismo, carta del lavoro, carta della scuola, littoriali del lavoro), ma anche tutto il complesso dell'azione del Partito per incidere sul costume borghese — che tiene stupidamente in dispregio il lavoro manuale — e sulla educazione dei lavoratori (Dopolavoro).

* * *

L'altra faccia della giustizia sociale è quella internazionale. Si passa qui dal concetto di società limitata (lo Stato) a quello di società illimitata (la società internazionale).

Qui gli individui sono gli Stati, le categorie sociali sono i gruppi di Stati.

Presupposti di questa giustizia sociale internazionale sono una società internazionale etica con fini cioè di potenziamento e di miglioramento economico e sociale di tutti gli Stati, possibilità di flusso e riflusso degli Stati nei gruppi di Stati, in rapporto alla loro volontà d'azione che piega e vince le naturali inique necessitazioni.

Senza di ciò non vi è che compressione e negazione dell'umanità degli Stati — del naturale dinamismo dei popoli, come ha detto il Duce — per essi insopportabile e perciò determinante necessariamente il conflitto.

Ecco che il corporativismo trasportato sul piano internazionale è la chiave di volta della giustizia internazionale e perciò della pace con giustizia.

Donde si vede quanto le idee precedano le opere!

Gaetano Avanzini

La colonizzazione mussulmana in Libia

TRIPOLI, 14.

Mentre si è attuato in Libia il programma per un'immigrazione in massa di coloni italiani, non sono mancati i provvedimenti per favorire le varie attività dei mussulmani dimostrando così come secondo la tradizione romana, l'Impero fascista è fondato sull'armonica coesistenza dei vari gruppi etnici che popolano le terre ove sventola il Tricolore.

Innanzi tutto il Governatore generale della Libia, Maresciallo Balbo ha creato intangibili riserve di terra ad uso della pastorizia valorizzando una vasta zona che va dal confine egiziano al sud bengasino e di quelle per Agedabia nella Sirtica passando a mezzogiorno del Gebel. Tale zona con opportune sistemazioni e col miglioramento e la intensificazione delle abbeverate assicurerà non solo l'esistenza del milione e mezzo di capi di bestiame, attualmente esistenti nella Libia orientale, ma anche l'aumento delle greggi fino al loro raddoppio.

E' stato altresì disposto che le provvidenze governative per l'agricoltura, anzichè manifestarsi soltanto con la gratuita concessione dei terreni e coi contributi, assumano una forma d'intervento più diretto, assimilandosi a quelle adottate per la colonizzazione demografica nazionale. Il Governo attraverso organi adatti, si sostituisce così all'iniziativa privata e precostituisce i nuclei di attrazione per le genti libiche che necessariamente dovranno integrare l'attività pastorale con quella coltivatrice. Lo Ente per la colonizzazione mediante una sezione speciale per l'agricoltura dei libici, ha creato dei villaggi mussulmani, così come ha creato i villaggi italiani.

Già l'anno scorso furono costruiti ed inaugurati in Cirenaica i due villaggi Zahra (Fiorita) e El Fager (Alba). Verranno ora approntati altri 6 villaggi; di essi 4 sorgeranno in Cirenaica (Mansura, Gadida, Chadra, Nahiba) e due in Tripolitania (Maamura e Naima).

Per i comprensori situati in Cirenaica sono state prescelte località già usate dal lato agricolo e pastorale dalle genti del luogo mentre quelli situati in Tripolitania sorgono, come quelli italiani, in località steppiche abbandonate.

Ciascun villaggio è dotato di Moschea, scuola, caffè, mercato e alcuni alloggi.

Per quanto riguarda l'appoderamento, visti gli ottimi risultati conseguiti con la creazione dei comprensori mussulmani di Alba e Fiorita il Governo della Libia ha affidato all'Ente di Colonizzazione il compito di approntare anche questo anno tre comprensori mussulmani. Sono stati così assegnati all'Ente per l'appoderamento e la valorizzazione terriera, oltre 1070 ettari di territorio, che sono stati compresi in comprensori di Gedida, in Cirenaica, con 50 poderi; Maamura e Naima in Tripolitania, rispettivamente con 100 (da estendersi a 200) e 80 poderi.

[illegible] per l'allevamento dello zibetto. I nuovi esperimenti di cinchona, tè ed altre specie si possono considerare promettenti.

Nel comprensorio di colonizzazione De Rege la coltura di alcune qualità di grano è soddisfacente, mentre continuano regolarmente i lavori agricoli e costruttivi.

Nel territorio del Gamò, presso il Lago Margherita, la stagione delle piogge, che aveva all'inizio un decorso regolare con precipitazioni giornaliere, ha avuto poi un periodo di interruzioni. Il raccolto delle patate è stato ottimo come qualità. Gli orti forniscono regolarmente tutte le verdure per i bisogni locali. La coltura del cotone [illegible] via di [illegible] del Lago Margherita e nella piana del Mazè.

L'attività della Confederazione lavoratori dell'agricoltura a favore delle mondine

ROMA, 14.

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha compilato una vasta relazione sull'attività svolta a favore dell'importante massa di mano d'opera addetta ai lavori dell'ultima campagna di monda e trapianto del riso. Dalla relazione si rileva che per tramite degli uffici di collocamento sono stati avviati al lavoro 207.769 mondariso delle quali [illegible] provenienti dalle provincie di consuetudinaria emigrazione, 13.037 tratte dai comuni delle stesse provincie risicole e 126.283 ingaggiate nei comuni di lavoro. Ogni mondina ha effettuato in media 38 giornate lavorative per cui le giornate di lavoro sono state 7.895.222. Moltiplicando poi il numero delle mondariso che hanno lavorato per le giornate compiute e la media dei salari, che hanno ottenuto congrui adeguamenti, si nota che l'importo complessivamente realizzato dalle mondine si aggira sui 110 milioni di lire. Particolarmente curata è stata l'organizzazione assistenziale che ha permesso l'erogazione, per mezzo dei 36 posti di ricovero e di ristoro in funzione, di 410.200 assistenze; per la permanenza di 15.412 bambini, in confronto dei 9.460 della precedente campagna, [illegible] infantili, la somministrazione di cure igienico-sanitarie e la distribuzione gratuita di 137.756 cappelli di paglia. Oltre ai vari [illegible] di un'attività ricreativa e di propaganda, ampliata e perfezionata, le mondine hanno avuto rinnovata l'assicurazione sulla vita per un capitale di 10 mila lire per tutti i casi non indennizzabili a norma della legge sugli infortuni e l'assegno demografico per le circostanze in cui, trovandosi in stato di gravidanza, non potessero partecipare ai lavori di monda e di trapianto. Le vertenze di lavoro sono state tutte prontamente definite sul posto da apposite commissioni. Sebbene la mano d'opera occupata abbia superato di ben 27.788 unità quella impiegata nella precedente campagna e sia stata la più alta fra quelle fino ad ora registrate, l'azione di collocamento e di assistenza, svolta dalla Confederazione dei lavoratori agricoli, [illegible] a raggiungere i per[illegible] in tutti i settori notevoli perfezionamenti e sviluppi.

La situazione economica del Galla e Sidamo

GIMMA, 14

La situazione economica del territorio del Galla e Sidamo può considerarsi soddisfacente sotto tutti gli aspetti. Le colture cerealicole alimentari sono favorite dal buon andamento stagionale nel loro ciclo vegetativo. La raccolta del granturco è ovunque terminata con buoni risultati quantitativi per i bisogni delle varie regioni.

Per quanto riguarda la colonizzazione, le colture in atto sono promettenti, in alcune concessioni sono stati ripresi i lavori per il dissodamento e la preparazione del terreno, mentre nelle concessioni caffeicole, oggetto di particolare attenzione da parte degli organi tecnici, è stato iniziato il diradamento delle formazioni boschive per facilitare la prossima raccolta e per dare conveniente aerazione alle piantagioni sub-spontanee.

Lo studio agronomico del territorio effettuato lungo diversi itinerari si è concluso con il riconoscimento di nuove zone adatte alla colonizzazione demografica nei commissariati del Gimma, del Limmu, del Gore, del Caffa e del Sidamo, zone segnalate per lo studio di nuovi comprensori.

A Bonga e a Dalle continuano le ricognizioni agrologiche. Nel vivaio del campo sperimentale di Bonga le attività vivaistiche sono state tutte condotte a termine, con ottimi risultati [illegible] il che [illegible] no state costruite gabbie razionali [illegible]

Cellulosa estratta dagli steli di tabacco

ROMA, 14

La sperimentazione in corso relativa alla coltivazione del tabacco in Africa Orientale Italiana riguarda anche alcune varietà che per il grande sviluppo rendono conveniente l'utilizzazione dei loro steli per l'estrazione della cellulosa. [illegible]

LA GAZZETTA UFFICIALE francese pubblica il decreto con l'aumento di prezzo di tutti i tabacchi della regia francese.

I lavori delle commissioni legislative del Senato

ROMA, 14

Presieduto dal sen. Rossini ha continuato al Senato i suoi lavori la commissione degli affari esteri approvando gli accordi internazionali di diritto privato aeronautico ampiamente illustrati dal sen. Rolandi Ricci, altri protocolli, accordi e convenzioni stipulati con la Bulgaria, la Jugoslavia, il Belgio e la S. Sede, e un disegno di legge concernente l'assegno per alcune sedi di scuole all'estero.

La commissione dell'Educazione nazionale e della Cultura popolare presieduta dal sen. Belluzzo ha approvato nove disegni di legge, cinque dei quali concernenti il credito e le proiezioni cinematografiche gli altri concernenti l'istituto per la storia antica, il centro nazionale di studi sul Rinascimento, i licei di Bolzano, Cagliari e Pesaro e la scuola della GIL di specializzazione militare in Bolzano.

Il nuovo presidente della Confederazione del credito

ROMA, 14.

Il fascista Michele Pascolato a seguito della sua nomina a Vice Segretario del Partito, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicuzione. Con provvedimento in corso, il fascista Alfredo Longo viene nominato presidente della Confederazione stessa.

Lo scandalo del giudeo Auslit

Vasta rete di complicità del miliardario romeno

BUCAREST, 14.

Lo scandalo dell'ebreo miliardario Max Auslit l'uomo della finanza giudaica internazionale, va assumendo proporzioni sempre più vaste per la rete di complicità che il padrone dell'industria metallurgica romena s'era costituita, sia nel mondo finanziario, che in quello politico.

Stamane infatti è stato annunciato che l'autorità giudiziaria sulla scorta di documenti rinvenuti nella perquisizione operata in questi giorni, ha ordinato l'arresto del procuratore generale delle acciaierie «Titana», Costantino Naghi e di quattro dirigenti di altrettante imprese controllate dall'Auslit. Alla frontiera con l'Ungheria stamane poi è stato tratto in arresto, mentre cercava di passare il confine, un individuo di cui non si fa ancora il nome ma che si sa essere un personaggio romeno. L'arrestato tentava di espatriare con importantissimi documenti. In seguito ad indicazioni fornite dall'arrestato l'autorità giudiziaria è riuscita a confiscare una cassetta metallica contenente 10 milioni di franchi francesi che l'Auslit aveva depositato presso lo zio della sua prima moglie, l'ebreo Aronovic che è stato passato alle carceri.

Ieri sera è qui giunto il presidente del British Council, lord Lloyd che si tratterrà cinque giorni nella capitale romena.

Secondo quanto si afferma in questi ambienti lord Lloyd si proporrebbe di avere degli scambi di idee con personalità romene non soltanto su questioni interessanti i rapporti culturali tra i due Paesi, ma anche le loro relazioni commerciali.

E' stato pubblicato stamane il decreto reale che fissa l'apertura del parlamento per il 25 novembre prossimo.

Le sedi degli esami di abilitazione professionale

ROMA, 14.

Con ordinanza ministeriale in corso viene indetta per il corrente anno la sessione degli esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di medico chirurgo, farmacista, chimico, ingegnere, architetto, agronomo, veterinario, perito forestale e per l'abilitazione nell'esercizio della professione in materia di economia e commercio e per l'abilitazione nelle discipline statistiche. Saranno sede di esame le Università e gli istituti superiori appresso indicati:

1) per l'abilitazione all'esercizio di medico chirurgo le R. Università di Bari, Catania, Genova, Milano, Modena, Padova, Palermo, Pisa, Sassari, Siena. 2) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di chimico le R. Università di Bologna, Cagliari, Firenze, Messina, Palermo, Pavia, Pisa e Roma. 3) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista le R. Università di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Palermo, Perugia, Roma e Torino. 4) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere le R. Università di Bologna, Genova, Napoli, Padova, Palermo, Pisa e Roma ed i RR. Politecnici di Milano e Torino. 5) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto la R. Università di Firenze, il R. Politecnico di Milano ed il R. Istituto superiore di architettura di Venezia. 6) Per l'abilitazione allo esercizio della professione di agronomo le R. Università di Milano, Napoli e Pisa. 7) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di veterinario le R. Università di Milano, Napoli e Perugia. 8) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di perito forestale la R. Università di Firenze. 9) Per l'abilitazione all'esercizio della professione in materia di economia e commercio le R. Università di Firenze e Napoli ed il R. Istituto superiore di economia e commerco di Venezia. 10) Per l'abilitazione alle discipline statistiche le R. Università di Padova e Roma.

I candidati debbono presentare la domanda di ammissione all'esame non oltre il 16 gennaio 1940 alla segreteria dell'Università o dell'Istituto superiore ove intendono sostenere gli esami che avranno inizio per tutte le professioni ed in tutte le sedi il giorno 16 febbraio 1940 XVIII.

Documentari di "Passo romano,,

E' in vendita il secondo numero di «Passo Romano» il quindicinale della Gioventù Italiana del Littorio, con un sommario interessante e variatissimo. Grande rilievo ha in tutti i settori di questo giornale la documentazione fotografica, che si propone di illustrare gli articoli brevi e concisi in una maniera nuova ed evidente. Così quattro originali serie di fotografie sono dedicate rispettivamente alla redenzione dell'Agro Pontino, alla organizzazione ed al funzionamento della divisione corazzata tedesca, alla vita dell'albero ed alla tecnica del pugilato, con particolare riguardo al diretto ed ai suoi sviluppi d'azione. A dimostrare la pratica esecuzione del diretto in venti momenti diversi sono stati chiamati due atleti di larga rinomanza che sono anche due perfetti stilisti: Enrico Urbinati, il campione d'Europa dei pesi mosca, ormai giunto alla soglia del campionato del mondo, e G. V. Savo, campione d'Italia della stessa categoria. Numerosissimi sono inoltre gli articoli, dovuti a noti scrittori e giornalisti, sulla vita italiana e straniera e le rubriche. Completano il sommario la pagina dedicata alla vita della G.I.L., un emozionante racconto di guerra sottomarina, articoli di viaggio, di storia, di varietà, di scienza, di tecnica e la consueta sezione umoristica. Anche questo secondo numero di «Passo romano» è destinato ad avere fra i suoi giovani lettori il successo che ha salutato due settimane addietro il primo numero.

I colossi egiziani

L'uomo alto tre metri e quello che pesa più di due quintali

CAIRO, 14.

L'egiziano Saad Mohamed Ghazi, che cresce in altezza tutti i mesi si che a 20 anni ha raggiunto i tre metri e l'altro dello stesso paese, Balumi Hassan, che pesa già 215 kg. ed ha visto aumentare il suo peso di altri 25 kg. dal giorno in cui è uscito dall'ospedale dove era stato sottoposto ad attento esame, hanno ottenuto dal Sovrano un sussidio, dato che tanto l'uno quanto l'altro non possono più esercitare alcun mestiere. L'obeso Balumi ha inoltre a suo carico la moglie e otto figli. Ambedue non hanno voluto accettare le offerte loro fatte da un imprenditore di spettacoli pubblici, che intendeva esporli alla pubblica curiosità.

Una nuova cura per l'asma

VIENNA, 14

I sofferenti di quell'angoscioso fenomeno che è l'asma apprenderanno con gioia che la scienza farmalogica tedesca è pervenuta a produrre un nuovo, efficace rimedio composto di vari allergici cui è aggiunta una certa dose di estratto di ipofisi. Com'è noto, sotto la denominazione di allergici s'intendono agenti patogeni non visibili ad occhio nudo al cui contatto l'epidermide e talora anche le mucose — specialmente quelle delle vie respiratorie — reagiscono con processi inflammatori. Ora due medici tedeschi, i dottori Kilenyi e Tyrol, hanno indirizzato i propri studi e le proprie ricerche a immunizzare l'organismo umano rendendolo meno sensibile alle insidie dell'agente esterno. Il metodo più sicuro per raggiungere lo scopo è sembrato ai due medici quello omeopatico delle piccole dosi somministrate per via sottocutanea. Il nuovo rimedio, dai suoi inventori denominato «Paspat», è stato esperimentato con la necessaria garanzia degli acconci controlli clinici e vanta già 44 fra guarigioni e sensibili miglioramenti verificatisi anche in casi ribelli ad altre cure.

Piroscafo svedese in fiamme

YOKOHAMA 14.

In seguito ad un incendio scoppiato a bordo del piroscafo da carico *Famara*, un marinaio è perito ed un altro risulta mancante all'appello. Il *Famara* che appartiene ad un armatore svedese, ha riportato danni che si fanno ascendere a circa 40.000 yen. Il disastro è stato causato da un mozzicone di sigaretta gettato per disattenzione su materiale inflammabile, che ha fatto divampare l'incendio.

Notizie brevi

Dall'Italia

E' PARTITO DA GENOVA alle ore 16 il transatlantico «Conte di Savoia» della società «Italia», con numerosi passeggieri tra cui il Nunzio apostolico mons. Silvani.

Dall'Estero

L'ORCHESTRA MUNICIPALE di Sciangai ha dato per la prima volta un concerto di musica italiana eseguendo composizioni di Rossini, Respighi, Malipiero e Mangiagalli.

UN URAGANO ha prodotto gravi danni in Estonia e specialmente a Narva ed a Peciori. Numerose abitazioni sono state abbattute dalla furia travolgente del vento e moltissime altre sono rimaste gravemente danneggiate.

JAMES SMITH ex rettore dell'Università della Luisiana, e lapidatore dei fondi dell'ateneo, è stato condannato a 15 anni.

LA REGIONE CANADESE di Vancouver è stata colpita da una scossa di terremoto che ha prodotto oltre che panico tra la popolazione, rotture di vetri, screpolature di muri ed un vivo allarme anche nelle vicinanze di Seattle.

LA MISSIONE COMMERCIALE britannica è partita per Madrid allo scopo di concludere un accordo per la intensificazione delle relazioni commerciali fra i due paesi e per la sistemazione dei pagamenti.

UN VENDITORE DI GIORNALI di Londra è stato condannato a due mesi di carcere perchè aveva esposto al pubblico domenica scorsa un manifesto a mano portante la dicitura: «La Germania ha invaso l'Olanda».

IL PARLAMENTO ROMENO si riunirà il 25 corrente.

BORSE E MERCATI

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

Cambi	14	13
Parigi	44.20	4335
Londra	78.—	76.75
New York	19.80	19.80
Belgio	323.75	358 35
Olanda	1051.—	1051.—
Svizzera	444.25	444.—
TITOLI DI STATO		
Rendita Ital. 3.50%	75.10	75.20
Rendita 5%	93.50	93.55
Redim. 1934 3.50%	71.70	71 80
Redim. 5% immobil.	94.62	94.75
Buoni Tesoro 1940	100.—	99.80
» » 1941	100.60	100.725
» » 1943	90.30	90 20
» » 1944	96.70	96.70
OBBLIGAZIONI		
Venezie 3.50%	91.25	91.30
I.R.I STET 4%	635.—	640.—
I.R.I. 4.50%	466.—	466.25
Pubbl. util. s. tel. 6%	495.50	495.50
Pubbl. util. s. tel. 6%	497.25	497.25
Credito Nav. 6.50%	503.—	510.—
Edison em. 931 6%	503.—	503.—
Emiliana 6%	504.—	504.—
Merid. di elettr. 6%	499.50	499.50
Soc. eser telef. 6%	489.50	489.50
AZIONI		
La Centrale	1166.—	1160.—
Mediterranee	560.—	563.—
Meridionali	980.—	892.—
Coton. Cantoni	3960.—	3960.—
Coton Olcese	609.—	603.—
Tessuti stampati	1118.—	1072.—
Linif. Canap. Naz.	654.—	654.50
Manif. Rossari-Varzi	767.50	765 —
Manif. Rotondi	535.—	530.—
Manif. Tosi	90.50	90.—
Manif. Cot. Merid.	301.50	299.—
Unione Manif.	679.50	680.—
Lanif. Gavardo	670.—	670.—
Lanif. Rossi	3510.—	3510.—
Lanif. Targetti	109.—	103 50
Cascami seta	414.—	415.—
Chatillon	102.—	103.50
Snia Viscosa	467.—	473.—
Ansaldo	70.—	70.—
Ilva	273.—	274.—
Monte Amiata	607.—	595.—
Montecatini	209.25	212.—
Dalmine	194.—	188.50
Breda	480.—	483.—
Bianchi	132.75	134.—
Isotta Fraschini	34.—	34.50
Fiat	546.—	557.—
O.M.I. già Reggiane	140.75	142.50
Adriatica di Elettr.	199.50	199.75
C.I.E.L.I.	368.50	367.—
Dinamo	405.—	410.—
Edison	346.50	346.50
Edison Postergate	275.—	270.—
Elettrica Bresciana	361.—	360.—
Valdarno	215.—	221.50
Emiliana	635.—	640.—
Forze Idr. Lig.	159.—	157.50
Cisalpina priv.	159.50	159.—
Cisalpina ord.	160.50	159.50
Seso	101.—	101.50
Sip	68.25	69.25
Tirso	192.—	193.—
Vizzola	526.—	520.—
Merid. Elettr.	351.—	350.50
Terni	293.—	295.50
Unes	14.80	14.75
Tecnomasio It. B.B.	29.—	128.—
Distillerie Italiane	252.—	253.—
Eridania	667.—	665.—
Raffin. Lig. Lomb.	855.—	860.—
Romana Zuccheri	98.50	98.50
A.N.I.C.	115.50	116.—
Fondi Rustici	111.—	113.50
Beni Stabili Roma	224.50	223.—
Comp. It. Gr. Alb.	59.25	59.25
Cementi Bergamo	278.—	274.—
Pirelli Italiana	1775.—	1770.—
Pirelli e C.	697.—	697.—

I mercati

A UDINE

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha stabilito i seguenti prezzi massimi per i giorni 14 e 15 novembre XVIII:

FRUTTA: Arachidi all'ingrosso a lire 680; al minuto a 7.50 — Arance comuni a 150; a 2.20 — Banane da 400 a 4.80 — Castagne da 70 a 90; da 0.85 a 1.20 — Castagne oblacco o marroncini da 110 a 120; da 1.30 a 1.50 — Marroni da 130 a 150; da 1.50 a 1.90 — Fichi secchi da 220 a 250; da 2.70 a 3.20 — Limoni a numero da 0.15 a 0.25, da 0.20 a 0.30 l'uno — Limoni da 150 a 180; da 1.90 a 2 40 — Mele nostrane da 80 a 130; da 1 a 1.80 — Mele Canadà speciali da 100 a 220; da 1.30 a 3 — Mele Rosa Mantovana esport. a 165; a 2.30 — Mele rosa mantovana medie da 110 a 140; da 1.40 a 1.90 — Mele speciali da 160 a 210; da 2 a 2.90 — Mele comuni da 50 a 90; da 0.65 a 1.30 — Noci di Sorrento da 360 a 400; da 4.30 a 5 — Noci comuni da 250 a 320 da 3 a 3.90 — Pere speciali da 130 a 210; da 1.70 a 2.80 — Pere comuni da 70 a 120; da 0.90 a 1.70 — Cachi da 90 a 120; da 1.20 a 1.70 — Uva nostrana fragola da 150 a 170; da 1.90 a 2 40 — Uva nostrana nera a 220 a lire 3.

VERDURA: Aglio all'ingrosso da lire 180 a 200; al minuto da 2.30 a 2.80 — Bietole da 70 a 90; da 0.90 a 1.30 — Broccoli a 50 a 0.70 — Cappucci da 50 a 60; da 0 60 a 0 85 — Cavoli da 40 a 50; da 0.50 a 0.70 — Cicoria da 60 a 100; da 0.80 a 1.40 — Cipolline da 120 a 160; da 1.50 a 2.10 — Cipolla nostrana da 30 a 40; da 0.40 a 0 60 — Cipolla di Chioggia da 55 a 60; da 0.70 a 0.85 — Cime di rape da 60 a 70; da 0.75 a 1 — Carote da 60 a 70; da 0 75 a 0.95 — Finocchi da 60 a 100; da 0 80 a 1.40 — Indivia da 70 a 80; da 0.90 a 1.10 — Insalata piccola da 180 a 200; da 2.20 a 2 80 — Insalata grande da 100 a 140, da 1 30 a 1 90 — Patate nostrane da 50 a 65; da 0 60 a 0.80 — Peperoni verdi da 70 a 90; da 0.90 a 1 30 — Peperoni gialli da 150 a 200; da 1.90 a 2.70 — Radicchio verde con radici da 50 a 70; da 0.65 a 1 — Radicchio verde sfogliato a 180; a 2.50 — Radicchio verzolato da 230 a 240; da 3 a 3.30 — Radicchio romano da 80 a 110; da 1 a 1.60 — Radici da 50 a 65; da 0.65 a 0 90 — Rape da 25

Polleria

Prezzi per kg.: capponi vivi da lire 8 a 8.50; morti a 13 — Galline vive da 6.80 a 7.30; morte da 11 a 13 — Polli vivi da 7 a 7.50; morti a 11 — Tacchini vivi da 6.60 a 6.80; morti da 10 a 12 — Anitre vive da 6 a 6.50; morte da 9 a 10 — Oche vive da 4.50 a 5; morte da 8 a 9 — Conigli vivi da 3.30 a 3.60; morti a 6.50 — Piccioni vivi l'uno da 2.40 a 2.80 — Uova fresche ciascuna da 0.83 a 0.85; conservate a 0.68.

Foraggi

Prezzi per q.le: Fieno dell'alta di primo taglio da lire 35 a 30 — Fieno dell'alta di 2. taglio da 34 a 36 — Paglia da 25 a 27.

Legna e carbone

Prezzi per q.le: Legna (bore o stanghe) da lire 12.60 a 13.30.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»